

BIMESTRALE DI CONFESERCENTI DEL TRENTINO

CTS

COMMERCIO TURISMO & SERVIZI



Confesercenti del Trentino in assemblea a ottobre





mgmotor.it

Nuova gamma MG Full Hybrid

LA FORZA CHE TI MUOVE.



HS

ZS

MG3

A partire da € 17.440 o da € 89 al mese*

TAN 6,99% - TAEG 9,22% | Anticipo € 6.280,00 | 36 mesi

Importo totale dovuto € 14.701,12 | VFG pari a rata finale € 11.390,00

*Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio di finanziamento: MG MG3 1.5 Hybrid+ Comfort auto Prezzo di listino € 21.490,00. Prezzo promo € 17.440,00, anticipo € 6.280,00; importo totale del credito € 11.652,86, da restituire in 36 rate mensili ognuna di € 89,00, ed un VFG pari alla maxi rata finale di € 11.390,00, importo totale dovuto dal consumatore € 14.701,12. TAN 6,989 % (tasso fisso) - TAEG 9,220 % (tasso fisso). Spese comprese nel costo totale del credito: interessi € 2.453,14, di cui € 0,00 quali interessi di preammortamento, istruttoria € 399,00, incasso rata € 4,50 cad. a mezzo SDD, produzione e invio lettera conferma contratto € 1,00; comunicazione periodica annuale € 1,00 cad.; imposta sostitutiva (o imposta di bollo): € 30,12. Offerta valida presso i dealers aderenti, fino al 31/08/2025. Condizioni contrattuali ed economiche in "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" presso la rete di vendita e sul sito www.santanderconsumer.it, sez. Trasparenza. Salvo approvazione di Santander Consumer Bank. Polizza Credit Life per tutti i tipi di lavoratori - contratto di assicurazione vita, inabilità totale permanente, malattie gravi, perdita d'impiego o, in alternativa per qualsiasi tipologia di lavoratore, inabilità temporanea totale. La durata della copertura è pari a quella del finanziamento con un premio di € 459,08. Compagnie Assicuratrici: CNP Santander Insurance Life e CNP Insurance Europe Dac. L'assicurazione è facoltativa e pertanto non inclusa nel TAEG. Prima della sottoscrizione leggere il Set Informativo, disponibile sul sito internetwww.santanderconsumer.it e consultabile presso i concessionari. Offerta comprensiva di polizza assicurativa facoltativa, pertanto non inclusa nel TAEG, di Nobis Compagnia di Assicurazioni S.p.A., con garanzie Kasko Pneumatici ed Assistenza Stradale contenute nel pacchetto "Kasko e Assistenza Pneumatici Santander". Durata pari al finanziamento, premio: € 33,78. Prima della sottoscrizione della copertura assicurativa leggere il set informativo consultabile presso i venditori e disponibile sul sito www.santanderconsumer.it, sez. Trasparenza. Messaggio finalizzato al collocamento di polizze assicurative.

I valori dei veicoli MG sono stati testati nel nuovo ciclo di prova WLTP (Reg. 2017/1151) - Valori di consumo ciclo combinato MG3 Hybrid+ 4,4 lt/100 km, CO2 gr/km 100; MG ZS Hybrid+ 5,0-5,1 lt/100 km, CO2 gr/km 113-115; MG HS Hybrid+ 5,5 lt/100 km, CO2 gr/km 126; I valori effettivi di consumo di carburante/energia e di emissioni di CO2 possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori.

**CECCATO
AUTOMOBILI**

ceccatoautomobili.it

Trento

Via di Spini, 4 - Tel. 0461 955500

L'intesa recentemente raggiunta tra Unione Europea e Stati Uniti rappresenta un passaggio significativo verso la stabilizzazione delle relazioni economiche transatlantiche. Se da un lato consente di scongiurare lo scenario peggiore - quello di tariffe punitive fino al 30% - dall'altro non si può ignorare come l'accordo comporti comunque un aggravio rispetto allo status quo ante, con un triplicarsi dei dazi medi che rischia di compromettere in modo rilevante la competitività dell'export europeo, e italiano in particolare.

A ciò si aggiunge la svalutazione del dollaro, che contribuisce a rendere più convenienti i prodotti statunitensi sul mercato globale, ma penalizza le nostre esportazioni e, soprattutto, il settore turistico. Secondo le nostre stime, l'Italia potrebbe registrare fino a 300mila presenze in meno da parte di turisti americani, con un impatto negativo stimato attorno ai 600 milioni di euro in termini di spesa turistica complessiva. In questo scenario, anche il Trentino-Alto Adige rischia di subire contraccolpi significativi. Una riduzione dei flussi turistici nordamericani avrebbe effetti immediati su strutture ricettive, ristorazione, servizi culturali e commercio locale, già alle prese con margini sempre più risicati. Allo stesso tempo, i nuovi ostacoli all'export impatteranno in particolare le produzioni agroalimentari e manifatturiere di qualità, che negli anni hanno saputo conquistare importanti quote di mercato negli USA. È dunque fondamentale che le istituzioni, a tutti i livelli, adottino rapidamente misure di sostegno mirate per tutelare la competitività delle imprese locali e valorizzare le eccellenze del territorio.

Accogliamo con favore, in tal senso, le dichiarazioni del Ministro Tajani e la proposta di un intervento della BCE per garantire condizioni di credito più favorevoli al sistema produttivo. Si tratta di un'azione indispensabile per contrastare il rischio di una contrazione dell'export italiano fino a 10 miliardi di euro, con effetti a catena su occupazione, consumi e crescita economica. Le nostre proiezioni indicano, già nel secondo semestre 2025,



Mauro Paissan - Presidente Confesercenti del Trentino

un rallentamento del PIL che potrebbe attestarsi su una crescita limitata allo 0,5-0,6%, con una prospettiva di ulteriore flessione nel 2026.

Non meno preoccupante è la mancata evoluzione sul fronte della web tax. La persistente disparità fiscale tra i giganti del digitale e le attività economiche tradizionali rappresenta una distorsione grave e inaccettabile: non è tollerabile che colossi globali continuino a beneficiare di un'aliquota effettiva che è meno della metà di quella applicata alle piccole e medie imprese. Occorre un riequilibrio fiscale che favorisca la concorrenza leale, l'equità e la sostenibilità del sistema economico.

Confesercenti continuerà a rappresentare con determinazione le istanze delle imprese italiane - e di quelle trentine in particolare - chiedendo politiche concrete, tempestive e coraggiose per affrontare con pragmatismo le grandi sfide globali. L'Europa ha oggi a disposizione gli strumenti per agire: ciò che serve è la volontà politica di metterli realmente al servizio della crescita, della coesione territoriale e della giustizia economica.

SOMMARIO

Direttore
Aldi Cekrezi

Direttrice Responsabile
Linda Pisani

Responsabile organizzativa/editing
Daniela Pontalti

Comitato di redazione
Angelo Alfinelli, Sara Borrelli, Aldi Cekrezi, Ivan Mattevi, Fabrizio Pavan, Daniela Pontalti, Rossana Roner

Direzione, Redazione Amministrativa
**38121 Trento - Via Maccani 211
Tel. 0461 434200**

Fotocomposizione e stampa
Studio Bi Quattro srl

Concessionaria esclusiva per la pubblicità
PubliMedia snc - Tel. 0461 238913

- | | |
|--|---|
| 5 SAVE THE DATE: MERCOLEDÌ 15 OTTOBRE ASSEMBLEA DI CONFESERCENTI | 16 NUOVA LEGGE PER L'EDILIZIA APPROVATO IL DDL GOTTARDI |
| 5 CONFESERCENTI NAZIONALE NICO GRONCHI NUOVO PRESIDENTE | 17 VENDITE: UNA BOCCATA D'OSSIGENO MA SOLO GRAZIE AI SALDI ESTIVI |
| 6 BITM TORNA A NOVEMBRE AL MUSE ECCO LE NOVITÀ DI QUESTA EDIZIONE | 19 SCIA EVENTI: NUOVA PROCEDURA SU PIATTAFORMA DIGITALE |
| 9 OSPITALITÀ E IDENTITÀ PAROLE CHIAVE DEL TURISMO | 20 AGENTI DI COMMERCIO, NUOVO AEC MAGGIORE INNOVAZIONE E PIÙ TUTELE |
| 11 ASSESTAMENTO DI BILANCIO MANOVRA DA 900 MILIONI | 24 INDAGINE SULL'“INVERNO DEMOGRAFICO” LAVORATORI SEMPRE PIÙ ANZIANI |
| 14 FIRMATO IL PATTO PER LA CRESCITA DELLE IMPRESE E POLITICHE SALARIALI | 27 PROTOCOLLO SVILUPPO TRENTINO CRESCITA E TRANSIZIONE GREEN |
| | 30 VENDO E COMPRO |

ASSIRISK

**APPROFITTA SUBITO
DELLA PROMOZIONE**
Rivolgiti alle nostre filiali

Proteggi la tua attività anche dalle **calamità naturali**.



La sezione Catastrofi naturali di Assirisk rappresenta la soluzione assicurativa per ottemperare all'obbligo di copertura contro i rischi catastrofali previsto dalla Legge di Bilancio 2024.

È un prodotto creato da



Intermediato da



In collaborazione con



Save the date: mercoledì 15 ottobre Assemblea di Confesercenti

Il panel tematico dell'Assemblea sarà incentrato sull'innovazione tecnologica accessibile e la valorizzazione del capitale umano

Si terrà mercoledì 15 ottobre, all'Itas Forum di Trento, l'Assemblea generale annuale di Confesercenti del Trentino. Il tema di quest'anno sarà l'innovazione tecnologica accessibile e la valorizzazione del capitale umano, due modelli di sviluppo ormai imprescindibili per chi fa impresa e che rappresentano una sfida cruciale per le micro e piccole imprese del terziario, in un contesto segnato dalla carenza di manodopera qualificata.

Il panel tematico dell'Assemblea sarà incentrato su come rendere l'innovazione sosteni-

bile e inclusiva, rafforzando il legame tra formazione e imprese.

Attraverso il contributo di docenti universitari specializzati nell'organizzazione del lavoro, nei cambiamenti sociali, nella competitività territoriale e nei sistemi informativi, verranno trattati temi chiave come l'accesso alla digitalizzazione, la formazione di nuovi profili professionali, il ricambio generazionale, l'attrazione di giovani talenti e la valorizzazione del capitale umano in tutte le sue dimensioni.

L'obiettivo è stimolare un confronto costruttivo tra il mondo



accademico e quello imprenditoriale, individuando soluzioni concrete per rafforzare la competitività delle MPMI trentine, promuovendo inclusione, sostenibilità e sviluppo duraturo.

Confesercenti Nazionale Nico Gronchi nuovo presidente



Passaggio di consegne al vertice di Confesercenti. Dopo otto anni alla guida dell'associazione, Patrizia De Luise si è dimessa dall'incarico in considerazione dell'impegno appena assunto alla Fondazione

Enasarco. Le subentra Nico Gronchi, attuale vicepresidente vicario e presidente di Confesercenti Toscana. Patrizia De Luise ha condotto la confederazione di imprese, che associa circa 300mila PMI nel commercio, nel turismo e nei servizi, attraverso alcune delle fasi più complesse della sua storia recente, dall'emergenza pandemica alla ripartenza post-lockdown, fino allo scenario attuale, segnato da inflazione e tensioni internazionali, contribuendo a rafforzarne il ruolo e il ra-

dicamento nei territori. Nico Gronchi, imprenditore toscano di 52 anni, è attivo nella distribuzione commerciale di moda e calzature con l'azienda di famiglia 'Luisa Di Mauro', fondata nel 1976. Parallelamente all'attività d'impresa, Gronchi ha sempre portato avanti un ruolo attivo nel mondo associativo. In qualità di vicepresidente vicario, incarico assunto nel 2021, Gronchi è stato nominato presidente nazionale di Confesercenti fino all'assemblea elettiva che si terrà nel 2026.



BITM torna a novembre al Muse Ecco le novità di questa edizione

Tra le grandi anteprime: la presentazione di una ricerca di mercato che analizzerà gli scenari di sviluppo turistico delle prossime stagioni. Nella seconda giornata il confronto sui temi più attuali e strategici del destination management, curato dal Consorzio delle APT. Inoltre ci sarà un focus sull'identità urbana come destinazione turistica in collaborazione con il Comune di Rovereto e la Fondazione Campana dei Caduti.

Torna al Muse di Trento, dal 12 al 14 novembre, la BITM - Le Giornate del Turismo Montano. Tema di quest'anno: "Turismo e Ospitalità. Raccontare l'identità dei territori di montagna". Al centro degli incontri, aperti al pubblico e dedicati in particolare agli operatori del settore, lo sviluppo del comparto turistico di montagna analizzato attraverso convegni, laboratori, eventi, mostre. Durante le tre Giornate dell'evento, si alterneranno momenti di confronto in un format "laboratorio" che coinvolgerà i profes-

sionisti del futuro (studenti di scuole e università), operatori turistici, imprenditori del settore dell'ospitalità, rappresentanti delle categorie economiche e delle istituzioni. Tante le novità di questa edizione, per partecipare è sufficiente accreditarsi sul sito www.bitm.it. Sul sito troverete tutte le informazioni e gli aggiornamenti in tempo reale.

La ricerca: lo sviluppo turistico delle prossime stagioni

Durante la prima giornata verrà presentata una ricerca di

mercato inedita che analizzerà gli scenari di sviluppo turistico delle prossime stagioni. Partendo dall'assunto che ogni destinazione turistica si caratterizza per la presenza di prodotti turistici identitari, strettamente legati alla cultura locale, al patrimonio storico-artistico, alle tradizioni enogastronomiche, agli elementi naturalistici e alle espressioni popolari, che esprimono l'essenza autentica del territorio, ci si soffermerà anche sui prodotti turistici trasversali - come il trekking, lo sci o altre attività outdoor - che, pur potendo essere praticati in contesti geografici differenti, mantengono caratteristiche simili indipendentemente dal luogo in cui vengono svolti. L'indagine ha l'obiettivo di mappare e analizzare la composizione dell'offerta turistica di alcune destinazioni selezionate, al fine di verificare il bilanciamento tra le diverse tipologie di prodotto individuate e comprendere in che modo queste vengono comunicate all'ospite. Sotto osservazione: Trentino, Alto Adige/Süd Tirol e Tirolo. Nell'immaginario collettivo Trentino e Alto Adige sono turisticamente connesse e rappresentano, ancora oggi, un "unicum territoriale".



Offrono esperienze analoghe, con una forte identità alpina, cultura locale ben comunicata e un marketing turistico avanzato. La scelta di operare su Trentino, Alto Adige e Tirolo permetterà di scattare una fotografia della realtà Euregio, dando un ulteriore elemento di riflessione di sistema.

Il tavolo di confronto: la gestione turistica

All'interno del programma della BITM 2025, nasce uno spazio speciale curato dal Consorzio delle APT del Trentino, dedicato al confronto sui temi più attuali e strategici del destination management. Una giornata di lavori pensata come occasione di dialogo aperto, critico e costruttivo, per guardare al futuro del turismo con consapevolezza e visione. Il Trentino è oggi riconosciuto a livello nazionale come un territorio in cui la gestione turistica è frutto di una combinazione virtuosa tra sperimentazione e concretezza. Un luogo in cui l'innovazione non resta sulla carta,





ma prende forma attraverso progetti condivisi, approcci responsabili e una forte attenzione alla dimensione locale. Negli anni, il sistema trentino ha maturato una consapevolezza fondamentale: nel destination management non esistono modelli replicabili, soluzioni precostituite o ricette buone per ogni contesto. Ogni territorio deve trovare la propria strada, costruendo il proprio equilibrio. Per farlo, però, servono fondamenta solide: una governance chiara, una visione condivisa, strumenti operativi efficaci e capacità di adattamento continuo. Lo spazio curato dal Consorzio delle APT si inserisce in piena coerenza con lo spirito della BITM, da sempre attenta a creare occasioni di confronto tra esperienze diverse, territori in evoluzione e prospettive nuove. Un focus speciale — aperto, multidisciplinare, ispirazionale — per



alimentare il dibattito, condividere esperienze e porre domande che aiutino destinazioni, amministrazioni e operatori a leggere meglio il presente e progettare il futuro.

‘Vendere’ una località turistica

“Ci aspettiamo la partecipazione degli operatori del settore — dice il presidente di BITM, Massimiliano Peterlana

— . Dagli albergatori ai commercianti, dagli imprenditori ai lavoratori, dagli artigiani ai titolari di pubblici esercizi, non c’è attività che non è chiamata ad essere preparata ad affrontare le sfide del futuro. È fondamentale promuovere una solida cultura dell’accoglienza a tutti i livelli, affinché i visitatori possano vivere un’esperienza autentica, immersiva e radicata nel territorio”.

APPUNTAMENTI COLLATERALI

LA MOSTRA

**Palazzo Roccabruna Trento Via SS. Trinità 26
DAL 30 OTTOBRE AL 22 NOVEMBRE 2025**

Gli occhi sulla montagna

La fotografia di ieri e di oggi per raccontare l’ecosistema alpino, spazio di estasi e di sacralità, terra di conquista per nuove frontiere di turismo e sfruttamento. Dialogo (a distanza) fra le foto di Silvio Pedrotti e del nipote Pietro Cappelletti. *A cura di Francesca Caprini e Alessandro Franceschini.*

LE ESPERIENZE SENSORIALI

**Palazzo Roccabruna Trento Via SS. Trinità 26
12-13-14 NOVEMBRE 2025 dalle 18.00 alle 20.00**

Viaggio attraverso i sensi nei luoghi del gusto trentino

La narrazione, l’identità e l’autenticità dei Prodotti Trentini si fondono in un percorso dove il cibo non è solo soddisfazione per il palato, ma anche per il cuore, il corpo e la mente, evocando ricordi e suscitando intense sensazioni che accendono il piacere del gusto. Il percorso sarà negli spazi storici e segreti di Palazzo Roccabruna, Casa dei Prodotti Trentini, sede dell’Enoteca Provinciale del Trentino e si concluderà con la degustazione di piatti appositamente preparati dallo chef Stefano Bertoni. *In collaborazione con Accademia d’Impresa, Miscele d’Aria Factory e Palazzo Roccabruna.* Evento a pagamento previa prenotazione.

Ospitalità e identità

Parole chiave del turismo

Aspettando la BITM, Roberto Failoni, assessore al turismo della Provincia autonoma di Trento, scatta la fotografia sullo stato di salute del comparto e gli obiettivi futuri

“Ci attendono sfide. In Trentino stiamo facendo molti sforzi per tutelare l'identità dei nostri territori montani e al tempo stesso rafforzare l'attrattiva turistica in un mercato sempre più competitivo. Rispetto ad altri territori, noi abbiamo una carta in più: possiamo infatti contare sulla nostra Autonomia, che ci consente di fare scelte strategiche in linea con le caratteristiche e i bisogni delle nostre comunità, sviluppando modelli turistici che siano sostenibili e rispettosi dei luoghi e delle persone che li abitano. Si tratta, ovviamente, di un grande vantaggio, ma anche di una grande responsabilità”. Così **Roberto Failoni, assessore al turismo, foreste, caccia e pesca della Provincia autonoma di Trento** a cui abbiamo chiesto di gettare uno sguardo ai temi della prossima BITM, in programma al MUSE di Trento dal 12 al 14 novembre con il tema “Turismo e Ospitalità. Raccontare l'identità dei territori di montagna”.

Assessore, BITM quest'anno parte dalla riflessione che “vendere” una località turistica oggi significa, essenzialmente due cose: “essere” autenticamente quella loca-

lità e saperla raccontare sul mercato nazionale e internazionale. Nei prossimi anni, alcune aree montane rischiano di vedere indebolita la propria identità, con conseguente perdita di attrattività turistica. Per evitare che questo accada anche in Trentino che cosa dobbiamo fare e stiamo facendo?

Fin dai primi giorni di insediamento di questa Giunta, abbiamo deciso di non considerare il turismo come un comparto a sé, ma quale ambito da integrare in una visione più ampia di sviluppo territoriale. Del resto, affinché un territorio come il nostro possa rimanere attrattivo, è necessario che sia vivo e abitato. Per questo stiamo lavorando per rafforzare la residenzialità nelle aree decentrate, sostenendo i giovani e le famiglie che scelgono di vivere in montagna, investendo allo stesso tempo nei servizi essenziali che rendano possibile questa scelta. Sosteniamo inoltre lo sviluppo di realtà imprenditoriali locali, vero motore dell'economia di prossimità, e ci impegniamo a favorire la permanenza dei negozi di paese, spesso veri e propri presidi sociali e culturali. Fondamentale è poi il ruolo delle realtà agricole e delle comunità montane,



che ogni giorno custodiscono il paesaggio, preservano la biodiversità e mantengono vive tradizioni e saperi che sono parte integrante del nostro patrimonio identitario. Aiutarle significa tutelare l'anima stessa del Trentino.

I numeri del turismo per il Trentino sono molto lusinghieri. Nella scorsa stagione invernale, il settore ha raggiunto un nuovo record con oltre 7,7 milioni di pernottamenti e una permanenza media provinciale pari a 4,1 notti, registrando il miglior risultato dell'ultimo decennio. Eppure più che di numeri positivi si parla di overtourism.

I numeri della scorsa stagione invernale sono senza dub-



bio motivo di soddisfazione, in quanto premiano un lavoro congiunto effettuato dall'amministrazione provinciale assieme agli operatori turistici, alle istituzioni e alle comunità locali. Cionondimeno il nostro impegno si sta orientando verso una gestione più attenta e consapevole dei flussi turistici, che miri a garantire un equilibrio tra attrattività, vivibilità, sicurezza e sostenibilità. Stiamo lavorando da tempo su più fronti: da un lato, cerchiamo di promuovere una maggiore diversificazione stagionale, valorizzando i periodi meno affollati e incentivando un turismo legato alla scoperta autentica dei luoghi. Dall'altro, favoriamo la conoscenza dei territori meno conosciuti, ricchi di potenzialità ma lontani dai circuiti più gettonati, contribuendo così a distribuire meglio le presenze turistiche e investendo in infrastrutture e in una rete di collegamenti capillare e sicura.

Quindi si tratta di lavorare per una distribuzione più equilibrata dei flussi turistici sul territorio?

Sì, ma non solo. La distribuzione dei flussi e la riscoperta di località meno note è solo uno degli aspetti su cui stiamo lavorando. C'è un grande impegno sulla destagionalizzazione, che ci vede impegnati da anni con albergatori e associazioni di categoria per favorire una migliore fruizione del nostro territorio, che offre molto anche nelle stagioni intermedie. Vi è anche un significativo impegno sul fronte dell'educazione. Chi sceglie di trascorrere le proprie vacanze in Trentino lo fa per

l'ospitalità, l'alto livello di servizi e per l'ambiente naturale, assieme alle numerose occasioni di svolgere attività all'aria aperta. Deve però sapere che questo patrimonio è stato preservato, curato e tramandato per generazioni, e richiede rispetto.

Come sta andando la stagione turistica estiva?

I primi dati non ufficiali confermano un ottimo andamento, in linea con il trend di crescita registrato negli ultimi anni. È ancora presto per poter effettuare un'analisi approfondita, ma riteniamo che, al pari dell'estate 2024, a beneficiare dell'incremento di turisti siano state soprattutto le zone montane e i laghi. Le città mantengono comunque una buona quota di visitatori, interessati maggiormente all'offerta culturale. Complessivamente rileviamo una buona attrattività complessiva, con provenienze sia dall'Italia, sia dall'estero.

Gestione dei grandi carnivori e cambiamenti climatici sono temi nevralgici dei nostri tempi.

I due temi rappresentano tra le sfide più delicate per il Trentino. Abbiamo tutti ancora in mente i danni rappresentati dalla tempesta Vaia, le cui cicatrici sono presenti e ben visibili in molte zone, mentre la questione grandi carnivori ha occupato attivamente questa amministrazione, la quale, oltre a investire attivamente nella sicurezza dei territori interessati e delle popolazioni che vi abitano, si è fatta promotrice a livello nazionale per una gestione adeguata al contesto antro-

pico trentino. Si richiede un equilibrio attento tra la tutela della biodiversità, la sicurezza delle comunità locali e la sostenibilità economica e turistica. Per questo motivo, sul fronte dei grandi carnivori, assieme alle campagne di divulgazione per informare turisti e cittadini sui comportamenti da tenere in caso di incontri ravvicinati, abbiamo adottato una politica chiara e rigorosa sugli abbattimenti selettivi, previsti nei casi di pericolo concreto per normativa.

Il turismo garantisce il lavoro a migliaia di lavoratori e imprese collegate, genera anche un indotto considerevole. Non sempre però si riescono a mettere d'accordo le visioni di tutti.

Il turismo in Trentino non è solo un settore economico trainante, ma parte integrante di un sistema che garantisce occupazione a migliaia di lavoratori, alimenta centinaia di imprese e genera un indotto fondamentale anche per comparti apparentemente distanti, come la manifattura o l'agroalimentare. In un contesto come questo, la sfida assunta da questa amministrazione sta proprio nel saper tenere insieme queste differenze, promuovendo un confronto costruttivo e orientato a trovare sintesi condivise. Ogni politica turistica messa in campo negli ultimi anni non è mai stata calata dall'alto, ma frutto del dialogo con i territori. Una scelta di coinvolgimento che si è dimostrata vincente, permettendo non solo lo sviluppo del settore, ma di tutta la filiera economica collegata in modo diretto e indiretto.

Assestamento di bilancio Manovra da 900 milioni

Approvato in Consiglio Provinciale l'esercizio per il prossimo triennio. Ecco le novità dalle opere pubbliche all'attenzione alle imprese

Il Consiglio provinciale ha approvato l'assestamento del bilancio di previsione Pat per gli anni 2025-2027 con 20 sì di maggioranza e 13 no di minoranza. L'approvazione è arrivata dopo un lungo lavoro di confronto tra le richieste delle opposizioni - forti dei quasi ventimila emendamenti ostruzionistici depositati - e le concessioni del governo provinciale, per il quale hanno trattato il vicepresidente Achille Spinelli e l'assessore Mario Tonina. Si è infine trovata l'intesa su una decina di eterogenei emendamenti al ddl 62/XVII. Oltre agli emendamenti pattuiti tra schieramenti, l'Aula ha approvato anche emendamenti a firma del presidente Fugatti, una serie di emendamenti depositati da consiglieri della



Assestamento di bilancio la relazione del presidente Fugatti il 18 luglio 2025
(foto: Veneri - Archivio Ufficio Stampa PAT)

maggioranza e anche alcuni emendamenti di singoli consiglieri di opposizione. L'accordo con le minoranze ha sortito anche un nuovo o.d.g., approvato all'unanimità, che impegna a incrementare di 2 milioni di euro gli stanziamenti nel triennio a sostegno della famiglia e genitorialità e a valutare nelle prossime manovre di bilancio l'incremento suddetto per le annualità 2026 e 2027, compatibilmente con le risorse disponibili. È quanto le opposizioni hanno ottenuto come bilanciamento rispetto alla misura del bonus terzo figlio voluta dall'amministrazione Fugatti. Via libera anche al Defp, il documento di economia e finanza. Sul punto l'aula ha

approvato una risoluzione della maggioranza (primo firmatario Mirko Bisesti), che impegna la Giunta sui temi dell'adeguamento dei salari, del diritto all'abitazione, della detanaltà e misure conciliative per le famiglie, delle politiche giovanili.

L'intervento di Fugatti

“Una crescita sostenuta dalle politiche di investimento avviate in questi anni, che hanno prodotto più lavoro e non maggiori tasse. Su questa direzione continueremo a lavorare, all'insegna della continuità, confermando gli interventi strategici e dando le risposte che servono alla comunità su temi chiave come casa, opere pubbliche,

“Una crescita sostenuta dalle politiche di investimento avviate in questi anni, che hanno prodotto più lavoro e non maggiori tasse”

Maurizio Fugatti
Presidente Provincia autonoma di Trento



natalità, salute”. Così il presidente Maurizio Fugatti, nel suo intervento in Consiglio Provinciale ha sottolineato i capisaldi della manovra di assestamento 2025-27 della Provincia autonoma di Trento che movimenterà risorse per quasi 900 milioni di euro sul 2025. Fugatti ha precisato i punti centrali della manovra. “Partendo dalla dinamica del PIL - ha detto - possiamo ragionare sulle maggiori entrate per le casse della Provincia, che nelle legislature precedenti in assestamento si aggiravano sui 350/400 milioni annui, mentre ora si vede una crescita: possiamo dire che il livello raggiunto ora, 800/900 milioni, è dovuto a politiche della precedente legislatura, che hanno portato il Trentino a lavorare di più, anche a seguito degli incentivi sugli investimenti, e non perché ci sono maggiori tasse”.

Dalle opere pubbliche alla salute

Centrale il tema delle opere pubbliche, che contiene

anche la delicata partita per A22, sul quale il presidente ha confermato i progressi senza nascondere le criticità. Tutti i lavori delle opere strategiche affidate alla figura del commissario straordinario, ha detto, sono partiti o stanno partendo: dalla ciclabile del Garda al riordino viabilistico a Ravina di Trento, includendo il sottopasso di Spini e la variante di Pinzolo. Per la riorganizzazione della SS47 in Bassa Valsugana si andrà in appalto integrato entro l'anno. “Ci sono ritardi su alcune opere, è vero, ma abbiamo messo a terra i lavori per le Olimpiadi e Paralimpiadi, cose straordinarie che hanno concentrato l'attenzione”, così come quelle del PNRR e i 110 milioni dedicati alla riqualificazione degli acquedotti. Il presidente ha poi ricordato che per avanzare, in ogni opera, serve la copertura integrale a livello finanziario fin dalla progettazione. Elemento assicurato ad esempio per la prima parte del tunnel di Tenna per la quale sono

stati assicurati i primi 100 milioni, in un impegno che proseguirà. Fugatti ha quindi sottolineato l'importanza degli interventi sulle politiche di conciliazione, con il progetto per aiutare le famiglie nella cura dei figli in estate, l'intervento sul terzo figlio, nonché delle misure per garantire risposte sul diritto alla casa. Ha parlato dei progetti RiUrb e RiVal e delle circa 300 domande arrivate per il bando sugli incentivi nei Comuni a rischio spopolamento. Capitolo salute: confermata la massima attenzione e l'impegno per far crescere l'offerta in termini di servizi sanitari ai cittadini, che già raggiunge standard positivi e ottiene la soddisfazione degli utenti, come confermano anche le graduatorie che vedono il Trentino in posizioni importanti. Per l'ospedale di Cavalese, ha aggiunto il presidente, prosegue l'iter partecipato, con il territorio e le amministrazioni locali, e si va verso un appalto pubblico per la realizzazione.

Il commento di Confesercenti

Il bilancio non deve essere solo un atto tecnico, ma un'occasione di ascolto attivo e di visione condivisa. L'impresa non è solo una voce contabile: è un presidio sociale, culturale, civico

Confesercenti del Trentino ha accolto con favore l'impostazione complessiva dell'assestamento di bilancio della Provincia autonoma di Trento, che contiene segnali impor-

tanti su temi centrali per il presente e il futuro del nostro territorio. Il bilancio non deve essere solo un atto tecnico, ma un'occasione di ascolto attivo e di visione condivisa. L'im-

presa non è solo una voce contabile: è un presidio sociale, culturale, civico. In un momento segnato da sfide complesse - demografia, sicurezza, crisi del commercio, transizio-

ne economica - occorre uno sforzo collettivo che superi le contrapposizioni, anche tra categorie, per costruire una traiettoria di sviluppo condivisa e armonica. Tutti i settori economici devono essere messi nelle condizioni di crescere con pari dignità e meritano quindi pari attenzione: commercio, turismo, servizi, agricoltura, artigianato, edilizia e industria non sono mondi separati, ma ingranaggi complementari dello stesso motore.

Sul fronte demografico, valutiamo positivamente il contributo previsto per il terzo figlio, ma riteniamo urgente estendere il sostegno anche al primo e al secondo, affinché ogni progetto di vita e famiglia possa essere accompagnato fin dall'inizio. Serve un patto nazionale e, proprio alla luce della specialità della nostra autonomia, territoriale per la natalità, sostenuto da politiche coordinate e strutturali.

In tema di sicurezza, esprimiamo apprezzamento per il fondo annunciato a tutela delle attività economiche nei centri urbani, in particolare a Trento e Rovereto. È un segnale importante per chi ogni giorno presidia il territorio, crea occupazione e contribuisce al tessuto sociale. Vogliamo quindi esprimere il nostro ringraziamento alla Giunta provinciale, con un riconoscimento parti-



Mauro Paissan
Presidente di Confesercenti del
Trentino

colare al Presidente della Provincia Autonoma di Trento, direttamente sensibilizzato sul tema in più occasioni, per l'attenzione prestata e per aver accolto positivamente le nostre proposte.

Riguardo al commercio, accogliamo con favore il bando destinato agli esercizi nei 33 comuni soggetti a spopolamento, ma chiediamo con forza che diventi una misura permanente e che si estenda anche alle aree urbane e periferiche, anch'esse colpite dalla desertificazione commerciale. Difendere il commercio locale significa rafforzare l'intero sistema economico e rendere più forti anche turismo e servizi. Proponiamo, inoltre, misure complementari come sgravi fiscali mirati, piani commerciali aggiornati e maggiore autonomia ai sindaci per agire rapidamente sul territorio.

Un altro elemento strategico, di fondamentale importanza più in ge-

nerale ed oltre la manovra di assestamento del bilancio provinciale, è il rafforzamento patrimoniale delle micro, piccole e medie imprese. Più volte ci siamo ritrovati a constatare ed evidenziare questo aspetto di fragilità del tessuto imprenditoriale locale. Dopo anni in cui questo tema è rimasto irrisolto, apprezziamo con convinzione l'introduzione - tramite la legge 6/2023 - di una misura di intervento dedicata alla patrimonializzazione delle imprese trentine. È un segnale concreto che risponde a un bisogno reale, più volte sollevato dalla nostra organizzazione. Proprio per la rilevanza di questa iniziativa, cogliamo l'occasione di commento all'assestamento di bilancio, per ringraziare la Giunta provinciale e gli assessori coinvolti per aver dato ascolto alle richieste del mondo imprenditoriale e per aver messo in campo uno strumento tanto atteso quanto necessario.

Confesercenti del Trentino si conferma disponibile a collaborare in modo costruttivo, portando il punto di vista quotidiano delle imprese per migliorare strumenti e politiche. Un Trentino più forte, più equo e più competitivo si costruisce insieme, con una visione di lungo periodo e con l'impegno congiunto di istituzioni e rappresentanze economiche e sociali.



Firmato il Patto per la crescita delle imprese e politiche salariali

Nel prossimo triennio investimenti della Provincia per almeno 290 milioni a sostegno della produttività



(foto: Juliet Astafan - Archivio Ufficio Stampa PAT)

Sostenere lo sviluppo economico del Trentino rendendo più competitive le realtà produttive e le imprese locali, stimolare la promozione di relazioni più solide tra sindacati e imprese favorendo nuovi investimenti sul capitale umano e migliorare i salari e la qualità lavorativa attraverso un'efficace contrattazione di secondo livello. Sono questi, in sintesi, gli obiettivi del Patto per la crescita delle imprese e politiche salariali, sottoscritto presso la sede dell'Assessorato allo sviluppo economico, ricerca e lavoro del-

la Provincia autonoma di Trento dall'assessore Achille Spinelli, da Confesercenti del Trentino e dalle altre associazioni economiche e sindacali. Il patto impegna la Provincia a investire almeno 290 milioni nel prossimo triennio per incentivi a fondo perduto e almeno 348 milioni di investimenti immobiliari e in impianti.

In arrivo risorse per l'intera filiera produttiva

“In linea con quanto previsto dalla recente manovra di assestamento approvata in Consiglio, lanciamo un vero Patto con le imprese e

il mondo del lavoro, risultato di un percorso condiviso tra amministrazione, categorie economiche e sindacali svolto negli ultimi mesi. Abbiamo scelto di sostenere concretamente, attraverso la riduzione delle imposte, chi investe nei propri dipendenti, favorendo contratti territoriali o settoriali che incrementano i salari e migliorano la qualità dell'occupazione. Parallelamente, stanziando risorse significative per supportare l'intera filiera industriale e produttiva, con l'obiettivo di rafforzare la competitività del nostro sistema economico. Per noi,



la crescita passa da investimenti, innovazione e occupazione di qualità, elementi fondamentali anche per aumentare l'attrattività del territorio e favorire uno sviluppo strutturale nel medio termine", ha commentato il presidente della Provincia di Trento, Maurizio Fugatti. Per il vicepresidente e assessore allo sviluppo economico, lavoro, famiglia, università e ricerca, Achille Spinelli, "questo Patto rappresenta un passo fondamentale per il futuro del nostro territorio: investire nella crescita delle imprese e nel miglioramento delle politiche salariali significa rafforzare la competitività del Trentino, tutelare il lavoro e valorizzare le persone". "Solo attraverso una collaborazione concreta tra istituzioni, imprese e sindacati - ha spiegato - possiamo affrontare le sfide economiche di oggi e garantire uno sviluppo sostenibile e inclusivo per tutta la comunità".

Cosa prevede il Patto

Il patto intende contrastare il rallentamento dell'economia a livello nazionale, europeo e mondiale causata dalla profonda incertezza dei mercati per il riaffacciarsi di politiche protezionistiche e per i conflitti in corso. In Trentino, sebbene i dati relativi alla crescita del Pil siano superiori alla media italiana, l'indagine congiunturale della Camera di commercio ha rilevato un rallentamento del fatturato delle imprese nel primo trimestre del 2025, con un incremento dell'1% (nel 2024 era stato del 2,3%). Inoltre, malgrado le imprese stiano operando in regime di quasi piena

occupazione, si registra carenza di manodopera specializzata, mentre i trend demografici evidenziano come da qui al 2040 vi saranno 30.000 lavoratori in meno.

Per invertire la rotta, il Patto impegna le parti ad adottare delle contromisure specifiche, in relazione alle diverse specificità. Per quanto riguarda la Provincia, il documento impegna a sostenere il sistema economico per la produttività e per la valorizzazione del personale, a garantire l'accesso al credito, la solidità del sistema pubblico di ricerca e sviluppo e a perfezionare i servizi e le politiche di attrazione, supportando anche la residenzialità decentrata. Sul fronte degli investimenti, nel prossimo triennio si prevedono almeno 290 milioni di euro per incentivi a fondo perduto agli investimenti aziendali a sostegno di produttività nei diversi settori economici, a cui vanno aggiunti almeno 348 milioni di investimenti immobiliari e in impianti che saranno effettuati direttamente da Trentino Sviluppo Spa. L'intento è di puntare su transizioni "green" e di-

gitali, su ricerca e sviluppo, innovazione e qualità di prodotto e processo.

Tutela e qualificazione del lavoro

Sul fronte della tutela e della qualificazione del lavoro, la Provincia si impegna a sgravi Irap e incentivi concessi solo alle aziende che si impegnano all'applicazione dei contratti collettivi più rappresentativi sul piano nazionale e gli integrativi territoriali e a introdurre sistemi di welfare a favore dei lavoratori. La Provincia si impegna inoltre ad emanare bandi per figure manageriali e per la qualificazione professionale, favorendo le transizioni occupazionali. Per il sistema imprenditoriale locale, il patto prevede di incentivare la contrattazione di secondo livello e i percorsi di avvicinamento al lavoro, promuovere percorsi di formazione manageriale e di qualificazione del personale. Infine, le organizzazioni sindacali si impegnano a promuovere la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, oltre ai miglioramenti economici, nella contrattazione collettiva di secondo livello.

Comunicazione al Registro delle Imprese dell'indirizzo PEC degli amministratori di società

Proroga al 31 dicembre

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) ha prorogato al 31 dicembre 2025 il termine per la comunicazione al Registro delle Imprese dell'indirizzo PEC degli amministratori di società, originariamente fissato al 30 giugno 2025. Questa proroga riguarda le società costituite prima del 1° gennaio 2025. Per le società costituite dal 1° gennaio 2025, l'obbligo di comunicazione della PEC degli amministratori si applica già al momento della richiesta di iscrizione.



Nuova legge per l'edilizia Approvato il ddl Gottardi

La normativa va a favorire il recupero del patrimonio edilizio esistente, evitando ulteriore consumo di suolo. Si semplificano le regole per sanare piccole situazioni irrisolte da decenni, si reperiscono le misure del decreto "Salva Casa"

Il disegno di legge 59 in materia di edilizia e urbanistica è legge e apporta alcune significative novità nel quadro della disciplina provinciale in materia di governo del territorio e si propone essenzialmente di raggiungere tre obiettivi: introdurre, adattandole all'ordinamento provinciale, le misure più significative contemplate a livello nazionale dal cosiddetto decreto "Salva Casa" (69/2024), disciplinare la materia delle distanze tra costruzioni e delle costruzioni dai confini e infine sburocratizzare alcune procedure.

Il decreto "Salva Casa"

Nel dettaglio, per il decreto "Salva Casa", le misure più importanti riguardano l'integrazione della disciplina in materia di stato legittimo, tolleranze costruttive e sanatoria semplificata, che complessivamente mirano a rimuovere gli ostacoli alla libera disponibilità e commerciabilità dei beni in presenza di alcune fattispecie di difformità tra la progettazione autorizzata dal comune e la costruzione effettivamente realizzata. Il disegno di legge introduce poi la possibilità di disporre una proroga del termine per adempiere all'ordinanza di rimessione in pristino degli abusi edilizi in caso, ad esempio, di gravi motivi di salute

e/o bisogno dei residenti. Altra norma che coglie un'opportunità introdotta dal decreto Salva Casa è quella che consente, nel rispetto del sedime e del codice civile, di sopraelevare gli edifici esistenti per recuperare i sottotetti a fini abitativi, in aree esterne ai centri storici fino all'altezza di 2,2 metri sull'intero piano sottotetto. Tale norma si aggiunge a quella vigente che contempla la possibilità, per gli edifici ricadenti negli insediamenti storici, anche di carattere sparso, di sopraelevare in continuità con le murature perimetrali al fine di raggiungere l'altezza minima utile per l'abitabilità, comunque entro il limite massimo di un metro.

Distanze tra costruzioni e confini

Vengono disciplinate con legge provinciale le regole in materia di distanze tra le costruzioni e tra le costruzioni e i confini allo scopo di offrire chiarezza e uniformità applicativa, dando una risposta concreta alle richieste avanzate nel tempo dai diversi operatori del settore. I nuovi riferimenti normativi vengono ad essere, oltre a quelli previsti dal disegno di legge, anche la norma di attuazione dello Statuto di autonomia e la normativa statale, che si applica dove quella provinciale non interviene.

Alloggi per studenti e foresterie

Infine, in chiave di semplificazione delle procedure e di aggiornamento della legge urbanistica provinciale, il disegno di legge ammette ora che in aree a destinazione residenziale possano trovare collocazione anche residenze e alloggi per studenti e foresterie. Tra l'altro, l'articolato normativo incide sulle tempistiche a disposizione dei comuni per l'adozione definitiva dei propri strumenti urbanistici e attribuisce al Servizio provinciale competente, nel caso di progettazione di opere pubbliche esterne alle aree di tutela ambientale, il compito di rilasciare il parere di qualità architettonica sulle stesse. Si aggiungono, inoltre, al novero delle opere "di edilizia libera", alcune fattispecie, tra cui gli interventi di installazione delle pompe di calore aria-aria di potenza termica utile nominale inferiore a 12 kW. Si consente poi di individuare, oltre ad aree comunali, anche aree di enti pubblici economici e non, sulle quali ammettere la realizzazione di parcheggi pertinenziali, viene operata una specifica nell'ambito degli interventi di ricostruzione degli edifici danneggiati o distrutti da eventi calamitosi e si ampliano, infine, le lavorazioni ammesse in area agricola per le imprese forestali.



Approfondimenti Scadenze fiscali e normative

€	NOTIZIARIO IN MATERIA DI LAVORO E PREVIDENZA	III
€	SCADENZARIO	VII
€	SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO IGIENE DEGLI ALIMENTI	XII



MITICA ENERGIA E GAS 24



Alla ricerca di un'offerta leggendaria?

Bollette senza sorprese grazie a Mitica 24, che blocca il Corrispettivo Energia e Gas per 24 mesi dall'attivazione. Sia per la casa che per il tuo business, scegli la soluzione che ti protegge dai rincari!

**NON È UNA LEGGENDA,
SCOPRI MITICA 24**

 **Dolomiti**
energia

SEGUICI SU:   

www.dolomitienergia.it

Notiziario in materia di Lavoro e Previdenza

Disposizioni concernenti la conservazione del posto di lavoro e i permessi retribuiti per esami e cure mediche in favore dei lavoratori affetti da malattie oncologiche, invalidanti e croniche (estratto legge n. 106/2025)

In data 25/07/2025 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale serie generale n. 171 la Legge n. 106 del 18/07/2025 avente ad oggetto “Disposizioni concernenti la conservazione del posto di lavoro e i permessi retribuiti per esami e cure mediche in favore dei lavoratori affetti da malattie oncologiche, invalidanti e croniche”, i cui contenuti risultano essere di nostro interesse.

Di seguito viene riportata una sintesi delle disposizioni della norma in esame.

Art. 1 Conservazione del posto di lavoro

Il **comma 1** prevede che i lavoratori dipendenti, pubblici o privati, affetti da malattie oncologiche, invalidanti o croniche, anche rare, con invalidità pari o superiore al 74%, possano fruire di un periodo di congedo non retribuito, continuativo o frazionato, per una durata complessiva non superiore a 24 mesi.

Durante il congedo il lavoratore conserva il posto di lavoro e non può svolgere alcuna attività lavorativa.

Il congedo è compatibile con eventuali benefici economici o giuridici e decorre dall'esaurimento degli altri periodi di assenza giustificata, con o senza retribuzione, riconosciuti al dipendente.

Tale disposizione prevede che il congedo non sia computato nell'anzianità di servizio né ai fini previdenziali.

Il dipendente può comunque procedere al riscatto del periodo di congedo mediante il versamento dei relativi contributi secondo quanto previsto per la prosecuzione volontaria dalla normativa vigente.

Sono comunque fatte salve le disposizioni più favorevoli previste dalla contrattazione collettiva o dalla disciplina applicabile.

Il **comma 2** stabilisce che le patologie siano certificate dal medico di medicina generale o da uno specialista operante in struttura pubblica o privata accreditata.

Ai fini della verifica e controllo, possono essere utilizzati i dati del Sistema Tessera Sanitaria e del Fascicolo Sanitario Elettronico.

Secondo il **comma 3** per i lavoratori autonomi affetti dalle medesime patologie, è consentita la sospensione dell'esecuzione della prestazione continuativa per un massimo di 300 giorni per anno solare, in deroga ai 150 giorni previsti in via generale.

Il **comma 4** stabilisce che decorso il periodo di congedo di cui al comma 1, è riconosciuto al lavoratore dipendente il diritto di priorità nell'accesso alla modalità di lavoro agile, ove compatibile con la prestazione.

Art. 2 Permessi di lavoro per visite, esami strumentali e cure mediche

Il **comma 1** dell'art. 2 prevede il diritto dal 1/01/2026, per i lavoratori dipendenti pubblici o privati affetti da malattie oncologiche in fase attiva o in follow-up precoce, o da malattie invalidanti o croniche, anche rare, con invalidità pari o superiore al 74%, di ulteriori 10 ore annue di permesso retribuito

per visite, esami e cure mediche frequenti, previa prescrizione medica, con relativa indennità e copertura previdenziale figurativa.

Il diritto è riconosciuto anche ai lavoratori dipendenti con figli minori affetti dalle stesse patologie e condizioni.

Il **comma 2** stabilisce che, alle ore di permesso aggiuntive si applica la disciplina prevista per le gravi patologie richiedenti terapie salvavita. Il trattamento economico è determinato secondo le regole della normativa vigente in materia di malattia.

Si sottolinea che nel settore privato, l'indennità è anticipata dai datori di lavoro e da questi recuperata mediante conguaglio contributivo.

Nel settore pubblico, le PPAA provvedono alla sostituzione del personale scolastico e di altro personale per cui è prevista la sostituzione obbligatoria, nel rispetto della contrattazione collettiva nazionale. Gli oneri, pari a 1,24 mln di euro annui a decorrere dal 2026, sono a carico del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, incrementato di pari importo.

Le disposizioni dell'art. 2 in esame si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2026.

Art. 3 Istituzione di un fondo per l'istituzione e il conferimento di premi di laurea intitolati alla memoria di pazienti affetti da malattie oncologiche - Omissis

Art. 4 Gestione e potenziamento dell'infrastruttura tecnologica dell'Istituto nazionale della previdenza sociale

L'**art. 4** prevede che l'INPS provveda allo sviluppo, adeguamento, manutenzione e aggiornamento della propria infrastruttura tecnologica, ai fini dell'attuazione della legge.

Art. 5 Clausola di salvaguardia

L'**art. 5** stabilisce che le disposizioni della presente legge si applichino nelle Regioni a statuto speciale e nelle Province autonome di Trento e Bolzano compatibilmente con i rispettivi statuti e le relative norme di attuazione, anche con riferimento alla Legge costituzionale n. 3/2001.

Aggiornamento del servizio “domande di maternità e paternità” (messaggio inps n. 2409/2025)

L'INPS con il messaggio n. 2409 del 31/07/2025 comunica che il servizio “Domande di maternità e paternità” è stato aggiornato per consentire al cittadino, agli **Istituti di patronato** e al Contact Center Multicanale la consultazione delle pratiche di congedo di paternità obbligatorio, congedo di maternità/paternità, congedo parentale, riposi giornalieri (c.d. per allattamento) e assegno di maternità dello Stato. Tale funzionalità è raggiungibile accedendo al servizio “Domande di maternità e paternità” alla sezione “Le tue domande e pratiche” e consente di consultare:

- nella sezione “Domande”, le domande di congedo di paternità obbligatorio inoltrate all'Istituto mediante i diversi canali telematici (online, Contact Center Multicanale). Se la domanda è nello stato “Trasmessa in sede”, accedendo al dettaglio della stessa tramite la voce “Visualizza domanda” della colonna “Azioni” è possibile visualizzare le pratiche di congedo di paternità obbligatorio associate a tale domanda;
- nella sezione “Pratiche”, le pratiche di congedo di paternità obbligatorio, congedo di maternità/paternità, congedo parentale, riposi giornalieri (c.d. per allattamento), assegno di maternità dello Stato. Per ciascuna pratica è possibile visualizzare il dettaglio della stessa tramite il pulsante presente nella colonna “Azioni”.

Di seguito il link per l'accesso al servizio “Domande di maternità e paternità”:

<https://serviziweb2.inps.it/AS0207/DomandeMatFrontEnd/webapp/homepage>

Gestione delle domande di disoccupazione risultate indebite a seguito della riclassificazione dell'impresa, e/o dei rapporti di lavoro, dal settore agricolo ad altro settore e viceversa (messaggio inps n. 2425/2025)

L'INPS con il messaggio n. 2425 del 01/08/2025 fornisce indicazioni per la gestione delle domande di disoccupazione risultate indebite a seguito dei provvedimenti, adottati d'ufficio dall'Istituto, di riclassificazione dell'attività economica svolta dall'impresa con conseguente cambio di iscrizione dei lavoratori dalla gestione contributiva agricola a un'altra gestione (tipicamente, dalla gestione agricola alla gestione aziende dipendenti non agricoli) e viceversa.

Su conforme parere del MLPS, l'Istituto ha stabilito di non fare ricadere gli effetti della riclassificazione, con esclusivo riferimento alle prestazioni di disoccupazione, sui lavoratori interessati in quanto dipendenti del datore di lavoro riclassificato.

Nello specifico, la riclassificazione in argomento riguarda le ipotesi di inesatte dichiarazioni da parte del datore di lavoro. In tale contesto, l'efficacia retroattiva del provvedimento assolve anche alla funzione di incentivare una più attenta collaborazione da parte dei datori di lavoro, favorendo il corretto e legittimo inquadramento previdenziale e contrastando eventuali condotte elusive.

Conseguentemente, il lavoratore, estraneo a tale procedimento amministrativo, non può subire effetti pregiudizievoli derivanti da condotte imputabili esclusivamente al datore di lavoro e a lui non note.

Infatti, in tali casi, i lavoratori rischierebbero di essere ingiustamente penalizzati da un'applicazione retroattiva degli effetti della riclassificazione, che pregiudicherebbe il loro diritto alla tutela contro la disoccupazione, in violazione dell'art. 38, co. 2, della Costituzione, che prevede che:

“I lavoratori hanno diritto che siano preveduti ed assicurati mezzi adeguati alle loro esigenze di vita in caso di infortunio, malattia, invalidità e vecchiaia, disoccupazione involontaria”.

Ne consegue che, fatti salvi i casi di dolo, nelle ipotesi di riclassificazione aziendale in altro settore, conseguente a dichiarazioni inesatte del datore di lavoro, i lavoratori conservano il diritto alle somme percepite a titolo di indennità di disoccupazione.

Pertanto, a parziale modifica di quanto indicato nella circolare n. 56/2020, si precisa che, nelle ipotesi di riclassificazione del datore di lavoro da agricolo a non agricolo, i lavoratori interessati – se impossibilitati, per scadenza dei termini, a presentare la domanda di disoccupazione per il settore non agricolo – non sono tenuti a restituire il trattamento già percepito a titolo di indennità di disoccupazione agricola.

Analogamente, nei casi di riclassificazione del datore di lavoro da non agricolo ad agricolo, i lavoratori interessati – laddove i termini per la presentazione delle domande di disoccupazione per il settore agricolo siano già scaduti – mantengono il diritto alle somme già percepite a titolo di indennità NASpl e l'eventuale indebito conseguente al riesame delle domande presentate prima della notifica del provvedimento di riclassificazione del rapporto di lavoro non deve essere notificato ai lavoratori interessati.

Restano, comunque, valide le indicazioni fornite con la circolare n. 56/2020 nel caso in cui, alla data di notifica del provvedimento di riclassificazione aziendale, non siano ancora spirati i termini per la presentazione di una domanda di disoccupazione per il nuovo settore di appartenenza.

In tali casi, al lavoratore che ne faccia domanda può essere riconosciuta la nuova prestazione (di NASpl o di disoccupazione agricola) con compensazione di quanto già eventualmente corrisposto in relazione all'ultima indennità di disoccupazione erogata con riferimento all'inquadramento errato. La compensazione può essere effettuata al massimo a capienza dei nuovi importi con abbandono dell'eventuale residuo debito.

I ricorsi amministrativi riferiti a contestazioni degli indebiti già notificati e ancora pendenti, e per i quali non sia ancora intervenuto il riconoscimento dell'indebito (ad esempio, con richiesta di rateizzazione), devono essere definiti in autotutela secondo le indicazioni fornite con il presente messaggio.

Turismo e Ospitalità Raccontare l'identità dei territori di montagna



20
25

12-14
NOV.

bitm ^{XXVI}

LE GIORNATE DEL TURISMO MONTANO



Scadenzario

SETTEMBRE 2025

LUNEDÌ 1 SETTEMBRE

Corrispettivi distributori carburante	Invio telematico all'Agenzia delle Dogane dei corrispettivi relativi alle cessioni di benzina e gasolio destinati ad essere utilizzati come carburanti per motori del mese di luglio, da parte di gestori di impianti di distribuzione stradale.
Inps Dipendenti	Invio telematico del mod. UNI-EMENS contenente sia i dati contributivi che quelli retributivi relativi al mese di luglio. L'adempimento interessa anche i compensi corrisposti a collaboratori coordinati e continuativi, incaricati alla vendita a domicilio, lavoratori autonomi occasionali, nonché associati in partecipazione con apporto di lavoro con contratti ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015.
Mod. REDDITI 2025 Mod. IRAP 2025 Diritto annuale CCIAA 2025 Società di capitali ed enti non commerciali (bilancio differito a 180 giorni)	Termine entro il quale effettuare, per i soggetti con esercizio coincidente con l'anno solare e che hanno differito l'approvazione del bilancio entro 180 giorni per particolari esigenze ex art. 2364, C.c., (approvazione effettiva nel mese di giugno o successivi), i versamenti con la maggiorazione dello 0,40% relativi a: <ul style="list-style-type: none">• saldo IVA 2024 con maggiorazione del 2% (0,4% per mese o frazione di mese dal 16.3);• IRES (saldo 2024 e primo acconto 2025);• Flat tax incrementale CPB soggetti ISA;• maggiorazione IRES (10,50%) società di comodo (saldo 2024 e primo acconto 2025);• imposta sostitutiva 18% + 3% (IRAP) per riallineamento valore civile e fiscale a seguito di operazioni straordinarie effettuate nel 2024 (12-14-16% operazioni straordinarie effettuate nel 2023). Rate per riallineamenti effettuati in esercizi precedenti.
CPB 2024-2025 sanatoria 2018-2022	Versamento sesta rata, maggiorata degli interessi legali del 2% decorrenti dal 31.3.2025, delle imposte sostitutive da parte dei soggetti ISA che hanno aderito al CPB 2024-2025 al fine di beneficiare della sanatoria 2018-2022 (Informativa SEAC 17.12.2024, n. 361).

LUNEDÌ 15 SETTEMBRE

Mod. 730/2025	Per le dichiarazioni presentate al CAF/professionista abilitato dal 16.7 al 31.8: <ul style="list-style-type: none">• consegna al dipendente / pensionato / collaboratore del mod. 730 e del prospetto di liquidazione mod. 730-3;• invio telematico all'Agenzia delle Entrate dei modd. 730 e modd. 730-4.
----------------------	--

MARTEDÌ 16 SETTEMBRE

Iva Liquidazione mensile	Liquidazione IVA riferita al mese di agosto e versamento dell'imposta dovuta.
Irpef Ritenute alla fonte redditi di lavoro dipendente e assimilati	Versamento delle ritenute operate ad agosto relative a redditi di lavoro dipendente e assimilati (collaboratori coordinati e continuativi - codice tributo 1001).
Irpef Ritenute alla fonte redditi di lavoro autonomo	Versamento delle ritenute operate ad agosto per redditi di lavoro autonomo (codice tributo 1040).
Ritenute alla fonte operate da condomini	Versamento delle ritenute (4%) operate ad agosto da parte dei condomini per le prestazioni derivanti da contratti d'appalto / d'opera effettuate nell'esercizio di impresa o attività commerciali non abituali (codice tributo 1019 a titolo di IRPEF, 1020 a titolo di IRES).
Mod. F24/770	Versamento delle ritenute / trattenute operate a agosto: <ul style="list-style-type: none"> • su redditi di lavoro dipendente e assimilati; • su redditi di lavoro autonomo; • dal condominio (4%) per prestazioni derivanti da contratti d'appalto / d'opera; con comunicazione dei dati "aggiuntivi" richiesti nel mod. 770. Tale modalità interessa i sostituti d'imposta con un numero di dipendenti al 31.12.2024 non superiore a 5 e consente di non presentare il mod. 770/2026 (Informativa SEAC 7.2.2025, n. 40).
Ritenute alla fonte locazioni brevi	Versamento delle ritenute (21%) operate ad agosto da parte degli intermediari immobiliari e soggetti che gestiscono portali telematici che sono intervenuti nell'incasso / pagamento dei canoni / corrispettivi relativi ai contratti di locazione breve (codice tributo 1919).
Irpef Altre ritenute alla fonte	Versamento delle ritenute operate ad agosto relative a: <ul style="list-style-type: none"> • rapporti di commissione, agenzia, mediazione e rappresentanza di commercio (codice tributo 1040); • utilizzazione di marchi e opere dell'ingegno (codice tributo 1040); • contratti di associazione in partecipazione con apporto di lavoro ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015 (codice tributo 1040) e con apporto di capitale o misto (codice tributo 1030) se l'ammontare dell'apporto è non superiore al 25% del patrimonio netto dell'associante risultante dall'ultimo bilancio approvato prima della data di stipula del contratto.
Inps Dipendenti	Versamento dei contributi previdenziali relativi al personale dipendente, per le retribuzioni maturate nel periodo di paga di agosto.



Inps Gestione separata	<p>Versamento del contributo del 24% - 33,72% da parte dei committenti, sui compensi corrisposti ad agosto a incaricati alla vendita a domicilio e a lavoratori autonomi occasionali (compenso superiore a euro 5.000). Versamento da parte dell'associante del contributo dovuto sui compensi corrisposti a agosto agli associati in partecipazione con apporto di lavoro con contratti ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015, nella misura del 24% - 33,72% (soggetti non pensionati / non iscritti ad altra forma di previdenza).</p> <p>Il contributo è pari al 35,03% per i soggetti non iscritti ad altra Gestione obbligatoria, non pensionati e non titolari di partita IVA (ad esempio, collaboratori coordinati e continuativi, collaboratori occasionali - Informativa SEAC 19.2.2025, n. 54).</p>
Inps agricoltura	<p>Versamento della seconda rata 2024 dei contributi previdenziali sul reddito convenzionale da parte dei coltivatori diretti (CD) e imprenditori agricoli professionali (IAP).</p>

GIOVEDÌ 25 SETTEMBRE

Iva comunitaria Elenchi intrastat mensili	<p>Presentazione in via telematica degli elenchi riepilogativi delle cessioni di beni / servizi resi, registrati o soggetti a registrazione, relativi a agosto (soggetti mensili).</p>
--	--

MARTEDÌ 30 SETTEMBRE

Iva Dichiarazione mensile e liquidazione IOSS	<p>Invio telematico della dichiarazione IVA IOSS del mese di agosto relativa alle vendite a distanza di beni importati (in spedizioni di valore intrinseco non superiore a euro 150) da parte dei soggetti iscritti allo Sportello unico per le importazioni (IOSS).</p>
Corrispettivi distributori carburante	<p>Invio telematico all'Agenzia delle Dogane dei corrispettivi relativi alle cessioni di benzina e gasolio destinati ad essere utilizzati come carburanti per motori del mese di agosto, da parte dei gestori di impianti di distribuzione stradale.</p>
Iva Comunicazione liquidazioni periodiche	<p>Invio telematico dei dati delle liquidazioni periodiche IVA relative:</p> <ul style="list-style-type: none">• ai mesi di aprile / maggio / giugno (soggetti mensili);• al secondo trimestre (soggetti trimestrali); <p>utilizzando l'apposito modello approvato dall'Agenzia delle Entrate.</p>
Imposta di bollo trimestrale fatture elettroniche	<p>Versamento dell'imposta di bollo dovuta per le fatture elettroniche senza IVA (ad esempio, esenti / fuori campo IVA) di importo superiore a euro 5.000 del primo e/o secondo trimestre (Informativa SEAC 16.4.2025, n. 118).</p>



ENOTECA PROVINCIALE DEL TRENTINO

Vino, cultura, territorio



Per orari e informazioni:
www.palazzoroccabruna.it



Tel. 0461/887101 – mail: promozione@tn.camcom.it
(FB e Instagram)@palazzoroccabruna

Camera di Commercio I.A.T.A. di Trento – Palazzo Roccabruna
Via S. Trinità 24 – Trento

Inps Dipendenti	<p>Invio telematico del mod. UNI-EMENS contenente sia i dati contributivi che quelli retributivi relativi al mese di agosto.</p> <p>L'adempimento interessa anche i compensi corrisposti a collaboratori coordinati e continuativi, incaricati alla vendita a domicilio, lavoratori autonomi occasionali e associati in partecipazione con apporto di lavoro con contratti ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015.</p>
Mod. 730/2025	<p>Per dichiarazioni presentate a CAF / professionista abilitato dall'1.9 al 30.9:</p> <ul style="list-style-type: none"> • consegna al dipendente / pensionato / collaboratore del mod. 730 e del prospetto di liquidazione mod. 730-3; • invio telematico all'Agenzia delle Entrate dei modd. 730 e modd. 730-4.
Mod. F24/770 dati aggiuntivi	<p>Invio telematico, da parte dei sostituti d'imposta con un numero di dipendenti al 31.12.2024 non superiore a 5, dei dati "aggiuntivi" richiesti nel mod. 770 riferiti al versamento delle ritenute / trattenute operate nei mesi da gennaio a agosto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • su redditi di lavoro dipendente e assimilati; • su redditi di lavoro autonomo; • dal condominio (4%) per prestazioni derivanti da contratti d'appalto / d'opera. <p>La comunicazione dei predetti dati consente al sostituto d'imposta di non presentare il mod. 770/2026 (Informativa SEAC 6.6.2025, n. 166).</p>
Definizione agevolata liti pendenti	<p>Versamento della decima rata delle somme dovute per il perfezionamento della definizione agevolata per importi superiori a euro 1.000 (Informativa SEAC 31.5.2023, n. 179).</p>
Regolarizzazione omessi versamenti rate istituti definitivi	<p>Versamento della undicesima rata per la regolarizzazione dell'omesso / insufficiente versamento delle somme dovute a seguito di alcuni istituti definitivi (accertamento con adesione / acquiescenza degli avvisi di accertamento, rettifica e liquidazione, reclamo e mediazione ex art. 17- bis, D.Lgs. n. 546/92, conciliazione ex artt. 48 e 48-bis, D.Lgs. n. 546/92).</p>
Assegnazione / cessione agevolata beni ai soci Trasformazione agevolata in società semplice	<p>Versamento della prima rata, pari al 60%, dell'imposta sostitutiva dovuta per le assegnazioni / cessioni di beni immobili / mobili ai soci, effettuate entro il 30.9.2025. Il versamento interessa anche le società immobiliari trasformate in società semplici (Informativa SEAC 9.1.2025, n. 6).</p>
CPB 2024-2025 sanatoria 2018-2022	<p>Versamento settima rata, maggiorata degli interessi legali del 2% decorrenti dal 31.3.2025, delle imposte sostitutive da parte dei soggetti ISA che hanno aderito al CPB 2024-2025 al fine di beneficiare della sanatoria 2018-2022. (Informativa SEAC 17.12.2024, n. 361).</p>
CPB 2025-2026	<p>Presentazione da parte dei soggetti ISA del mod. CPB per comunicare l'adesione al concordato 2025-2026:</p> <ul style="list-style-type: none"> • congiuntamente al mod. ISA nell'ambito del mod. REDDITI 2025; • in forma autonoma, utilizzando il (solo) Frontespizio del mod. REDDITI 2025 (Informativa SEAC 30.4.2025, n. 131).

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro Igiene degli alimenti 2025



FOR. IMP S.r.l. propone a tutte le imprese il calendario dei corsi di formazione previsti dalla normativa vigente e corsi per accrescere la propria professionalità. Invitiamo gli interessati a partecipare attivamente alla progettazione dei corsi, facendo pervenire richieste ed esigenze specifiche.



HACCP

**CORSO BASE PER TITOLARE/RESPONSABILE,
PERSONALE DI CUCINA E SALA**
4 ore

DATA	ORARIO	MODALITÀ
15/09/2025	14.00 - 18.00	Online sincrona
27/10/2025	09.00 - 13.00	Online sincrona
17/11/2025	14.00 - 18.00	Online sincrona
15/12/2025	14.00 - 18.00	Online sincrona

Quota di partecipazione: 65,00 Euro + IVA 22%;
Quota Associati: 55,00 Euro + IVA 22%

AGGIORNAMENTO HACCP 4 ORE

DATA	ORARIO	MODALITÀ
15/09/2025	14.00 - 18.00	Online sincrona
27/10/2025	09.00 - 13.00	Online sincrona
17/11/2025	14.00 - 18.00	Online sincrona
15/12/2025	14.00 - 18.00	Online sincrona

Quota di partecipazione: 65,00 Euro + IVA 22%;
Quota Associati: 55,00 Euro + IVA 22%

È consigliato aggiornare il corso di HACCP
indicativamente almeno ogni 5 anni



SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Il corso RSPP DDL è rivolto ai datori di lavoro che vogliono ricoprire personalmente l'incarico di Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione ed acquisire le competenze sulla sicurezza e salute indispensabili alla tutela delle lavoratrici e dei lavoratori.

**CORSO BASE PER RESP. SERV. DI PREVENZIONE
E PROTEZIONE SETTORE ATTIVITÀ RISCHIO BASSO**
16 ORE

DATA	ORARIO	MODALITÀ
13/10/2025 14/10/2025 20/10/2025 21/10/2025	09.00 - 13.00	Online sincrona

Quota di partecipazione: 130,00 Euro + IVA 22%;
Quota Associati: 110,00 Euro + IVA 22%

AGGIORNAMENTO RESP. SERV. DI PREVENZIONE E PROTEZIONE 6 ORE

DATA	ORARIO	MODALITÀ
21/10/2025	09.00 - 13.00 14.00 - 16.00	Online sincrona
21/10/2025	09.00 - 13.00 14.00 - 16.00	Online sincrona

Quota di partecipazione: 65,00 Euro + IVA 22%;
Quota Associati: 55,00 Euro + IVA 22%

Il corso ha durata quinquennale.
Per il **DATORE DI LAVORO NOMINATO (R.S.P.P.)** è necessario un aggiornamento quinquennale. Tale corso avrà una durata variabile a seconda del livello di rischio (basso-medio-alto), pari rispettivamente a n. 6, n. 10 e n. 14 ore.



CORSO ANTINCENDIO

Il corso ha validità quinquennale

**CORSO BASE PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO LIVELLO 1 BASSO
(4 ORE)**

PARTE TEORICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
06/10/2025	9.00 - 11.00	Online sincrona
24/11/2025	9.00 - 11.00	Online sincrona

PARTE PRATICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
7/10/2025	14.00 - 16.00	TRENTO
15/10/2025	14.00 - 16.00	VAL DI SOLE
22/10/2025	14.00 - 16.00	PRIMIERO
30/10/2025	14.00 - 16.00	VAL DI FIEMME
05/11/2025	14.00 - 16.00	LEVICO TERME
25/11/2025	14.00 - 16.00	TRENTO
27/11/2025	14.00 - 16.00	VAL DI FASSA
03/12/2025	14.00 - 16.00	ANDALO

Quota di partecipazione: 110,00 Euro + IVA 22%;
Quota Associati: 90,00 Euro + IVA 22%

**CORSO BASE PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO LIVELLO 2 MEDIO
(8 ORE)**

PARTE TEORICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
06/10/2025	09.00 - 12.00 13.00 - 15.00	Online sincrona
24/11/2025	09.00 - 12.00 13.00 - 15.00	Online sincrona

PARTE PRATICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
7/10/2025	14.00 - 17.00	TRENTO
15/10/2025	14.00 - 17.00	VAL DI SOLE
22/10/2025	14.00 - 17.00	PRIMIERO
30/10/2025	14.00 - 17.00	VAL DI FIEMME
05/11/2025	14.00 - 17.00	LEVICO TERME
25/11/2025	14.00 - 17.00	TRENTO
27/11/2025	14.00 - 17.00	VAL DI FASSA
03/12/2025	14.00 - 17.00	ANDALO

Quota di partecipazione: 160,00 Euro + IVA 22%;
Quota Associati: 140,00 Euro + IVA 22%

**CORSO BASE PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO LIVELLO 3 ELEVATO
(16 ORE)**

PARTE TEORICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
06/10/2025 08/10/2025	09.00 - 12.00/13.00 - 15.00 09.00 - 13.00/14.00 - 17.00	Online sincrona TRENTO
24/11/2025 26/11/2025	09.00 - 12.00/13.00 - 15.00 09.00 - 13.00/14.00 - 17.00	Online sincrona TRENTO

PARTE PRATICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
7/10/2025	14.00 - 18.00	TRENTO
15/10/2025	14.00 - 18.00	VAL DI SOLE
22/10/2025	14.00 - 18.00	PRIMIERO
30/10/2025	14.00 - 18.00	VAL DI FIEMME
05/11/2025	14.00 - 18.00	LEVICO TERME
25/11/2025	14.00 - 18.00	TRENTO
27/11/2025	14.00 - 18.00	VAL DI FASSA
03/12/2025	14.00 - 18.00	ANDALO

Quota di partecipazione: 275,00 Euro + IVA 22%;
Quota Associati: 255,00 Euro + IVA 22%

CORSO AGGIORNAMENTO ANTINCENDIO

CORSO AGGIORNAMENTO PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO LIVELLO 1 BASSO
(2 ORE)

DATA	ORARIO	MODALITÀ
7/10/2025	14.00 - 16.00	TRENTO
15/10/2025	14.00 - 16.00	VAL DI SOLE
22/10/2025	14.00 - 16.00	PRIMIERO
30/10/2025	14.00 - 16.00	VAL DI Fiemme
05/11/2025	14.00 - 16.00	LEVICO TERME
25/11/2025	14.00 - 16.00	TRENTO
27/11/2025	14.00 - 16.00	VAL DI FASSA
03/12/2025	14.00 - 16.00	ANDALO
Quota di partecipazione: 60,00 Euro + IVA 22%; Quota Associati: 50,00 Euro + IVA 22%		

CORSO AGGIORNAMENTO PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO LIVELLO 2 MEDIO
(5 ORE)

PARTE TEORICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
06/10/2025	9.00 - 11.00	Online sincrona
24/11/2025	9.00 - 11.00	Online sincrona

PARTE PRATICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
7/10/2025	14.00 - 17.00	TRENTO
15/10/2025	14.00 - 17.00	VAL DI SOLE
22/10/2025	14.00 - 17.00	PRIMIERO
30/10/2025	14.00 - 17.00	VAL DI Fiemme
05/11/2025	14.00 - 17.00	LEVICO TERME
25/11/2025	14.00 - 17.00	TRENTO
27/11/2025	14.00 - 17.00	VAL DI FASSA
03/12/2025	14.00 - 17.00	ANDALO
Quota di partecipazione: 100,00 Euro + IVA 22%; Quota Associati: 90,00 Euro + IVA 22%		

CORSO AGGIORNAMENTO PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO LIVELLO 3 ELEVATO
(8 ORE)

PARTE TEORICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
06/10/2025	09.00 - 12.00 13.00 - 15.00	Online sincrona
24/11/2025	09.00 - 12.00 13.00 - 15.00	Online sincrona

PARTE PRATICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
7/10/2025	14.00 - 17.00	TRENTO
15/10/2025	14.00 - 17.00	VAL DI SOLE
22/10/2025	14.00 - 17.00	PRIMIERO
30/10/2025	14.00 - 17.00	VAL DI Fiemme
05/11/2025	14.00 - 17.00	LEVICO TERME
25/11/2025	14.00 - 17.00	TRENTO
27/11/2025	14.00 - 17.00	VAL DI FASSA
03/12/2025	14.00 - 17.00	ANDALO
Quota di partecipazione: 160,00 Euro + IVA 22%; Quota Associati: 140,00 Euro + IVA 22%		



CORSO PRONTO SOCCORSO AZIENDE GRUPPO B E C

CORSO BASE PER ADDETTI AL PRONTO
SOCCORSO AZIENDE GRUPPO B E C
(12 ORE = 8 ONLINE + 4 PARTE PRATICA)

PARTE TEORICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
22/09/2025 23/09/2025	14.00 - 18.00	Online sincrona
03/11/2025 04/11/2025	14.00 - 18.00	Online sincrona



PARTE PRATICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
29/09/2025	14.00 - 18.00	AULA - TRENTO
01/10/2025	14.00 - 18.00	AULA - LEVICO TERME
09/10/2025	14.00 - 18.00	AULA - VAL DI Fiemme
06/11/2025	14.00 - 18.00	AULA - VAL DI SOLE
10/11/2025	14.00 - 18.00	AULA - TRENTO
13/11/2025	14.00 - 18.00	AULA - VAL DI FASSA
20/11/2025	14.00 - 18.00	AULA - ANDALO
01/12/2025	14.00 - 18.00	AULA - TRENTO
Quota di partecipazione: 140,00 Euro + IVA 22%; Quota Associati: 120,00 Euro + IVA 22%		

AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO AZIENDE GRUPPO B E C (4 ORE)

DATA	ORARIO	MODALITÀ
29/09/2025	14.00 - 18.00	AULA - TRENTO
01/10/2025	14.00 - 18.00	AULA - LEVICO TERME
09/10/2025	14.00 - 18.00	AULA - VAL DI Fiemme
06/11/2025	14.00 - 18.00	AULA - VAL DI SOLE
10/11/2025	14.00 - 18.00	AULA - TRENTO
13/11/2025	14.00 - 18.00	AULA - VAL DI FASSA
20/11/2025	14.00 - 18.00	AULA - ANDALO
01/12/2025	14.00 - 18.00	AULA - TRENTO
Quota di partecipazione: 90,00 Euro + IVA 22%; Quota Associati: 70,00 Euro + IVA 22%		

È obbligatorio aggiornare il corso di pronto soccorso ogni 3 anni



FORMAZIONE OBBLIGATORIA LAVORATORI/TRICI

I lavoratori devono effettuare una formazione di base composta da 2 moduli (generale + specifico) di durata variabile (8, 12 o 16 ore) in base alla specificità del rischio (basso, medio, alto) della mansione e del settore ATECO di appartenenza dell'azienda. Attività commerciali, uffici, pubblici esercizi, alberghi e ristoranti sono classificati come aziende a basso rischio (tot. 8 ore = 4 ore formazione generale + 4 ore formazione specifica). Per i lavoratori neo-assunti il percorso formativo deve essere attivato anteriormente o contestualmente all'assunzione e deve essere concluso entro 60 giorni da tale data.

CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI FORMAZIONE GENERALE (4 ORE) + FORMAZIONE SPECIFICA (4 ORE)

DATA	ORARIO	MODALITÀ
08/09/2025 09/09/2025	14.00 - 18.00	Online sincrona
28/10/2025 29/10/2025	09.00 - 13.00	Online sincrona
18/11/2025 19/11/2025	14.00 - 18.00	Online sincrona
17/12/2025 18/12/2025	14.00 - 18.00	Online sincrona
Quota di partecipazione: 45,00 Euro + IVA 22%; Quota Associati: 35,00 Euro + IVA 22%		

AGGIORNAMENTO

È OBBLIGATORIO AGGIORNARE IL CORSO OGNI 5 ANNI. Almeno 6 ore di aggiornamento ogni 5 anni. Nel caso in cui la formazione prevista per i lavoratori, fosse stata effettuata da più di 5 anni dalla data di pubblicazione dell'Accordo (ovvero antecedentemente l'11 gennaio 2007), sarà necessario procedere al suo aggiornamento (6 ore).

CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI AGGIORNAMENTO (6 ORE)

DATA	ORARIO	MODALITÀ
08/09/2025 09/09/2025	14.00 - 18.00	Online sincrona
28/10/2025 29/10/2025	09.00 - 13.00	Online sincrona
18/11/2025 19/11/2025	14.00 - 18.00	Online sincrona
17/12/2025 18/12/2025	14.00 - 18.00	Online sincrona
Quota di partecipazione: 45,00 Euro + IVA 22%; Quota Associati: 35,00 Euro + IVA 22%		

UomoCittà

*Rivista di Cultura, Ambiente
Società dal Trentino.
Dal 1976*

La storia si ripete. Ogni mese.

Nel gennaio del 1976 usciva il primo numero della rivista UCT – Uomo Città Territorio, battuto con una Olivetti 22 su fogli lucidi, frutto del lavoro di un gruppo di intellettuali guidati da Sergio Bernardi che sognavano un periodico di politica culturale per il Trentino. Dopo le contestazioni studentesche del Sessantotto, l'intento era di promuovere uno strumento di elaborazione e riflessione critica, capace di discostarsi dai dogmi ideologici di quegli anni e di partire dalla realtà concreta per comprendere i mutamenti sociali e culturali in atto. Da qui la scelta del nome della testata che coniuga, in un rapporto di reciproco rispetto, la dimensione individuale (Uomo) con quella collettiva (Città) e ambientale (Territorio). **Dopo quarantasei anni di impegno, la rivista si propone ancor oggi come un contenitore di dibattito culturale che, senza aver perso i valori impressi dai fondatori, vuole raccontare il Trentino della contemporaneità.**



Le edicole con UCT sono...



in città in:

Via Brescia, 48
Via Garibaldi, 5
Via Gorizia, 15
Via Grazioli, 52
Via Grazioli, 39
Via Mazzini, 8
Via Milano, 53
Via Oriola, 32
Via Oss Mazzurana, 23
Via Perini, 135

Via Prepositura, 40
Via Santa Croce, 35
Via Santa Croce, 84
Via S. Pio X, 21
Viale Verona, 19
Largo Nazario Sauro, 10
P.zza Battisti, 24
P.zza Dante
P.zza General Cantore, 14
P.zza R. Sanzio, 9



a Rovereto in:

Via Benacense 29/a
C.so Bettini, 58/a
Via Brione, 28
Via Cittadella, 3/D
Via Dante, 23
Via Pozzo, 10
C.so Rosmini, 40



nei dintorni in:

Via Roma, 6/a - Besenello
Piazza Argentario, 11 - Cognola
Via Serafini, 15 - Martignano
Via Catoni, 64 - Mattarello
Via della Resistenza, 19 - Povo
Via Salè, 16 - Povo
P.zza San Donà, 14 - San Donà
Via Marinai d'Italia, 28 - Trento Sud
Via Colli, 4 - Villazzano

Abbonamento ordinario annuale tramite invio postale (12 numeri) €30,00 (IVA inclusa)

IBAN IT87L0604501801000007300504

Tel. 0461 238913 - uct@studiobiquattro.it

BQE Editrice

Vendite: una boccata d'ossigeno ma solo grazie ai saldi estivi

Scenario in chiaroscuro per il commercio. La ripresa rimane un auspicio

La ripresa del commercio rimane un auspicio, il quadro economico sostanzialmente resta in stallo nonostante la boccata d'ossigeno dei saldi. A confermare il sentiment degli operatori sono i dati Istat relativi all'intero primo semestre: -1% il dato medio in volume, -2,5% per le piccole imprese. Così commenta la situazione Confesercenti: "Uno scenario al ribasso che si inserisce in un contesto geopolitico di forte incertezza dovuto alla questione dazi. E per le imprese operanti su piccole superfici la situazione è sempre più difficile. Nella sfida tra le diverse tipologie di canali distributivi, preoccupa la forte contrazione del commercio al dettaglio tradizionale che continua a perdere quote di mercato, un fenomeno ormai strutturale rispetto ai segnali di vivacità di grande distribuzione e discount. In questo contesto, il mercato interno e la ripresa dei consumi assumono perciò una valenza fondamentale per la tenuta economica e vanno sostenuti con una riforma fiscale che allenti il carico sulle famiglie, insieme a sostegni mirati per le attività di vicinato, per evitare che questa delicata fase si trasformi in stagnazione nei prossimi mesi".

Saldi estivi piccolo segnale positivo

"I saldi ci stanno dando una boccata d'ossigeno perché restano un'opportunità fon-



Ivan Baratella
Presidente Commercianti del Trentino

damentale per i nostri negozi ma non sono certo sufficienti, le famiglie continuano a spendere con prudenza", commenta Ivan Baratella, presidente dei Commercianti del Trentino aderente a Confesercenti del Trentino. La situazione rimane preoccupante. "Stiamo assistendo a una progressiva riduzione della rete di piccole superfici commerciali nei centri urbani. I negozi di vicinato rischiano di diventare sempre più rari, lasciando i nostri centri storici privi di quei presidi commerciali che li rendono vivi e attrattivi." Nonostante le difficoltà, i saldi continuano ad attrarre i consumatori.

Il sondaggio Confesercenti

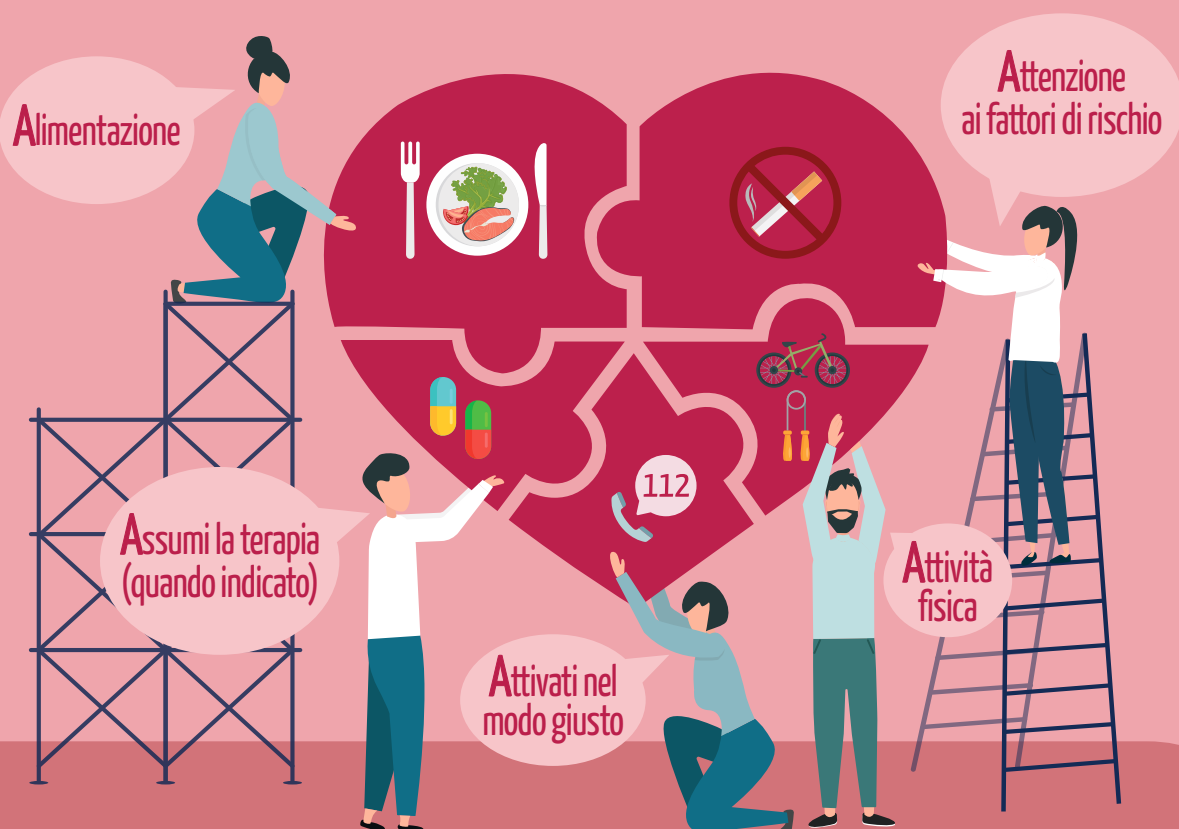
Il sondaggio Confesercenti-IPSOS mostra che 6 italiani su 10 hanno pianificato acquisti durante i saldi, per un giro d'affari stimato intorno ai 3,5 miliardi di euro a livello nazionale. Il budget medio previsto è di circa 218 euro a

persona, con la fascia di spesa più comune attorno ai 100 euro. "Sono numeri che confermano l'alto gradimento dei saldi da parte dei consumatori, anche in un contesto di prudenza nelle spese. La nostra provincia - prosegue Baratella - permette di utilizzare le vendite particolarmente favorevoli in totale autonomia, purché ci sia un arco temporale di 60 giorni tra un periodo in saldo e l'altro. Questa flessibilità rispetto ad altre realtà, nel tempo ha fatto perdere il valore comunicativo dello strumento del saldo". Le calzature si confermano le regine dei saldi 2025, scelte dal 53% dei consumatori, seguite da t-shirt e top (50%) e pantaloni e gonne (38%). In media, chi acquista punta su quasi 4 prodotti, ma scelti con cura. Per partecipare è sufficiente accreditarsi sul sito www.bitm.it. Sul sito troverete tutte le informazioni e gli aggiornamenti in tempo reale.

"Stiamo assistendo a una progressiva riduzione della rete di piccole superfici commerciali nei centri urbani"

Ivan Baratella
Presidente Commercianti del Trentino

LA PREVENZIONE CI STA A CUORE



Piccoli cambiamenti possono fare la differenza,
segui la regola delle cinque A

Non è mai troppo presto per prendersi cura del proprio cuore.
La prevenzione è la miglior difesa contro le malattie cardiovascolari.
Uno stile di vita sano, un'attività fisica regolare e un'alimentazione
equilibrata, ti fanno sentire meglio oggi e ti proteggono domani.

Prenditi cura del tuo cuore, la prevenzione cardiovascolare inizia da te!



Scia Eventi: nuova procedura su piattaforma digitale

L'invio affiancherà la modalità ordinaria via PEC solo fino al 30 settembre, poi l'utilizzo diventerà la modalità standard

di Sara Borrelli

Da lunedì 16 giugno è attiva una nuova modalità di presentazione delle Segnalazioni Certificate di Inizio Attività (SCIA) relative a manifestazioni di spettacolo con presenza di pubblico fino a 200 e fino a 2000 persone, le cosiddette SCIA 200 e SCIA 2000.

La **nuova procedura** prevede l'invio della SCIA tramite la piattaforma digitale "Stanza del Cittadino", **che affiancherà la modalità ordinaria via PEC fino al 30 settembre 2025.**

Dal 1° ottobre, l'utilizzo della piattaforma diventerà la modalità standard, mentre l'invio via PEC sarà riservato a casi eccezionali.

L'obiettivo è quello di semplificare e velocizzare la presentazione delle SCIA, garantendo al contempo un più efficace controllo delle attività e una migliore gestione degli adempimenti in materia di sicurezza pubblica.

Quando non serve presentare la SCIA?

Ricordiamo che nei pubblici esercizi possono essere ospitati, senza necessità di alcuna S.C.I.A., piccoli spettacoli nei locali interni e negli spazi esterni (plateatici e dehor) alle seguenti condizioni:

- deve trattarsi solo di con-



Sara Borrelli
Responsabile Area Turismo Confesercenti del Trentino

certini di piccola portata (sono esclusi trattenimenti danzanti e dj-set)

- il pubblico deve accedere normalmente per le consumazioni
- non deve essere previsto un biglietto d'ingresso o un aumento del prezzo delle consumazioni
- l'afflusso non deve essere superiore alle 100 persone

- il locale ed il plateatico non devono essere trasformati in locale/spazio di spettacolo o intrattenimento
- il locale deve trovarsi a livello del piano terreno/ della strada. In caso contrario deve essere dotato di adeguate uscite
- l'esercente deve garantire il costante controllo dell'evento ed in caso di criticità deve sospenderlo immediatamente

INFO E MODALITÀ

Per ulteriori informazioni si rimanda al sito web del Servizio di Polizia Amministrativa provinciale.

Nelle prossime settimane, saranno avviati percorsi informativi sui territori per supportare gli operatori nella transizione alla nuova modalità. Come di consueto, vi terremo aggiornati.



Agenti di Commercio, nuovo AEC Maggiore innovazione e più tutele

Tutte le novità sul nuovo Accordo Economico Collettivo. Al centro l'innovazione tecnologica

di Aldi Cekrezi - Responsabile Provinciale Fiarc del Trentino-Confesercenti

Con la firma del 4 giugno 2025, è entrato in vigore il nuovo Accordo Economico Collettivo per gli agenti di commercio del settore Commercio, un documento che segna un'evoluzione significativa nel panorama contrattuale della categoria. Questo accordo rappresenta un equilibrio strategico tra aggiornamento normativo, innovazione tecnologica e continuità delle tutele consolidate, rispondendo alle sfide di un mercato sempre più digitalizzato e competitivo.

Un Framework Contrattuale Moderno

Il nuovo AEC si basa su una solida architettura normativa che trova i suoi fondamenti negli articoli 1742 e seguenti del Codice Civile, integrandosi con le direttive europee e le leggi italiane di riferimento, tra cui il D.Lgs. 303/1991 e la Legge 81/2017 sul lavoro agile. Questa riforma risponde alla necessità di adeguare le regole contrattuali alle trasformazioni del mercato contemporaneo, caratterizzato da una crescente integrazione tra competenze tradizionali di vendita e abilità digitali avanzate.

Le Principali Innovazioni Introdotte

Riconoscimento dell'E-commerce Aziendale



Aldi Cekrezi
Responsabile Provinciale Fiarc del Trentino-Confesercenti

Per la prima volta, l'articolo 1, lettera C, riconosce esplicitamente tra le attività promosse dall'agente anche quelle finalizzate alla vendita di beni o servizi tramite e-commerce aziendale. Questa innovazione permette un ampliamento operativo coerente con le trasformazioni del mercato e delle modalità di vendita moderne. Parallelamente, l'articolo 5 estende il diritto alla provvigione anche alle vendite effettuate direttamente ai consumatori tramite piattaforma digitale aziendale, purché nella zona assegnata in esclusiva.

Disciplina dei Contratti a Termine

L'articolo 2 introduce maggiore chiarezza nella gestione dei contratti a tempo determinato, stabilendo che possono essere rinnovati

o prorogati solo due volte consecutive, con il consenso scritto dell'agente. In assenza di forma scritta, il contratto si considera automaticamente a tempo indeterminato, prevenendo così l'abuso della forma a termine.

Tutele contro le Variazioni Unilaterali

Una delle novità più significative è rappresentata dall'articolo 3, che vieta alla mandante di adottare variazioni unilaterali in peius nei primi 12 mesi di contratto, quando queste siano di entità sensibile. Il testo prevede inoltre l'obbligo di comunicazione scritta con indicazione precisa dell'impatto economico delle modifiche, garantendo maggiore trasparenza. L'agente monomandatario può inoltre optare per il plurimandato in caso di variazioni sfavorevoli.

Rafforzamento della Trasparenza e dei Diritti Diritto all'Informazione

L'articolo 4 rafforza significativamente il diritto all'informazione dell'agente, stabilendo che il preponente deve comunicare entro 30 giorni dall'ordine l'eventuale impossibilità di evaderlo, anche parzialmente. È inoltre previsto l'accesso completo ai dati di fatturato, necessari anche per il calcolo delle

indennità di fine rapporto. Il preponente dovrà strutturarsi tecnologicamente per garantire tale tracciabilità, introducendo un criterio di trasparenza che diventa pienamente esigibile.

Modernizzazione del Sistema Retributivo

Il sistema di calcolo delle provvigioni è stato aggiornato per riflettere la complessità crescente dell'attività di intermediazione. Oltre alle percentuali tradizionali sul fatturato, sono stati introdotti componenti variabili legati al raggiungimento di obiettivi qualitativi e alla capacità di sviluppare relazioni commerciali durature. Sono previsti inoltre incentivi per l'acquisizione di competenze digitali certificate e per l'implementazione di strategie di vendita innovative.

Tutele Professionali e Familiari

Indennità di Fine Rapporto

L'articolo 13 introduce importanti miglioramenti nella disciplina delle indennità di fine rapporto. In caso di contratto stipulato con società di persone, l'indennità viene riconosciuta anche in caso di scioglimento per pensionamento, invalidità o decesso dei soci. Viene inoltre specificato che la clausola risolutiva espressa deve basarsi su circostanze oggettive e dimostrabili.

Un significativo passo avanti è rappresentato dall'articolo 1 bis, che stabilisce l'inclusione nella base imponibile per il calcolo delle indennità di tutte le somme aggiuntive rispetto alle provvigioni, come premi, coordinamento e concorso spese, allineando la prassi del settore Com-

mercio a quella dell'AEC Industria.

Tutela della Genitorialità

L'articolo 10 introduce una tutela specifica per la genitorialità, sancendo il diritto del padre agente di commercio ad astenersi dall'attività fino a 20 giorni entro cinque mesi dalla nascita o adozione del figlio, in linea con i recenti aggiornamenti del diritto del lavoro.

Formazione e Sviluppo Professionale

Il nuovo AEC introduce un sistema strutturato di formazione professionale continua, con percorsi specializzati in competenze digitali, normativa europea del commercio elettronico e tecniche avanzate di gestione della relazione clienti. Il costo della formazione è equamente ripartito tra agente e preponente, mentre le competenze acquisite vengono formalmente certificate, garantendo un percorso di crescita professionale continua.

Governance e Risoluzione delle Controversie

L'Accordo prevede la costituzione di organismi paritetici per il monitoraggio dell'applicazione delle disposizioni contrattuali e per la risoluzione delle controversie. Sono stabilite procedure di mediazione obbligatoria per le dispute relative alle clausole contrattuali innovative, garantendo un approccio costruttivo alla gestione dei conflitti.

Tempistiche di Attuazione

L'implementazione del nuovo AEC segue un cronoprogramma articolato:

- **Sottoscrizione:** 4 giugno 2025

- **Decorrenza generale dell'AEC:** 1 luglio 2025
- **Decorrenza nuova tabella FIRR:** 1 gennaio 2026

È previsto inoltre un osservatorio permanente per monitorare l'efficacia delle innovazioni introdotte e identificare ulteriori aree di miglioramento.

Prospettive Future

Il nuovo AEC Commercio 2025 rappresenta un traguardo importante, ma non definitivo, nel percorso di modernizzazione della categoria. Resta l'urgenza di ridurre le ambiguità normative, armonizzare i vari AEC di settore e rafforzare ulteriormente il principio di miglior favore per gli agenti di commercio.

La strada intrapresa è chiara: dignità professionale, diritti trasparenti, rispetto per la tradizione e apertura consapevole verso le sfide del futuro. In un mercato sempre più digitalizzato e competitivo, questo accordo fornisce agli agenti di commercio gli strumenti normativi e contrattuali necessari per affrontare con successo le trasformazioni in corso, mantenendo saldi i principi di tutela professionale che hanno sempre caratterizzato la categoria.

L'Accordo Economico Collettivo Commercio 2025 non è solo un aggiornamento normativo, ma un vero e proprio investimento nel futuro della professione, che riconosce l'evoluzione del ruolo dell'agente di commercio nell'ecosistema economico contemporaneo, valorizzando al contempo competenze tradizionali e capacità innovative.

è tempo di... **fiere**

Le fiere, come i mercati, sono un momento di incontro di esperienze, tradizioni e bisogni o desideri da soddisfare con l'acquisto. È l'intreccio di questi fattori che rende ancora unica e attraente ogni piccola o grande bancarella.

Le **fieri** nella provincia di Trento nel 2025

Marzo

09 Domenica	SAN MICHELE ALL'ADIGE	Fiera di Mezzaquaresima
15 Sabato	ALA	Fiera di San Giuseppe
16 Domenica	TRENTO	Fiera di San Giuseppe
17 Lunedì	REVO' - NOVELLA	Fiera di marzo

Aprile

06 Domenica	LAVIS	Fiera della Lazzera
06 Domenica	STORO	Fiera di Passione
07 Lunedì	S. LORENZO DORSINO	Fiera d'aprile
23 Mercoledì	CONDINO - BORGO CHIESE	Fiera del 23 aprile
25 Venerdì	STRIGNO - CASTEL IVANO	Fiera del 25 aprile
27 Domenica	CASTELLO TESINO	Fiera di San Giorgio
27 Domenica	MORI	Fiera di Primavera
27 Domenica	PRESSANO - LAVIS	Fiera dell'Ottava
28 Lunedì	PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA	Fiera di Primavera

Maggio

01 Giovedì	PINZOLO	Fiera del 1° maggio
01 Giovedì	ZAMBANA- TERRE D'ADIGE	Fiera dei SS. Filippo e Giacomo
01 - 02 Giovedì e Venerdì	CLES	Fiera Agricola
02 Venerdì	CLES	Fiera di maggio
04 Domenica	MEZZOCORONA	Fiera di San Gottardo
10 Sabato	PIEVE DI BONO-PREZZO	Fiera di maggio
11 Domenica	TRENTO	Fiera di Santa Croce
24 Sabato	FOLGARIA	Fiera di Folgaria

Giugno

08 Domenica	PIEVE DI LEDRO - LEDRO	Fiera delle Pentecoste
08 Domenica	LIVO	Fiera di S. Antonio
15 Domenica	DENNO	Fiera dei SS. Gervasio e Protasio
29 Domenica	CALCERANICA AL LAGO	Fiera dei SS. Pietro e Paolo
29 Domenica	MEZZOLOMBARDO	Fiera di S. Pietro
29 Domenica	BRENTONICO	Fiera dei SS. Pietro e Paolo

Luglio

14 Lunedì	BORGO VALSUGANA	Fiera di San Prospero
20 Domenica	LEVICO	Fiera Santissimo Redentore
20 Domenica	MEZZANO	Sagra del Carmine
22 Martedì	CAVARENO	Fiera di S. Maria Maddalena
22 Martedì	NAGO - TORBOLE	Fiera di S. Maria Maddalena
25 Venerdì	PREDAZZO	Fiera di S. Giacomo
26 Sabato	ARCO	Fiera di S. Anna
27 Domenica	FONDO - BORGO D'ANAUNIA	Fiera di S. Giacomo

Agosto

10 Domenica	CALDONAZZO	Fiera di S. Sisto
17 Domenica	CLES	Fiera di S. Rocco
23 Sabato	ROMENO	Fiera di S. Bartolomeo
24 Domenica	CANAL S. BOVO	Sagra de San Bartol
24 Domenica	BRENTONICO	Fiera di S. Bartolomeo
31 Domenica	FAI DELLA PAGANELLA	Fiera di San Valentino



Settembre

07 Domenica	PINZOLO	Fiera di Fine Estate
07 Domenica	OSSANA	Fiera di settembre
07- 08 Domenica e Lunedì	FOLGARIA - COLPI	Fiera della Madonnina
08 Lunedì	REVO' - NOVELLA	Fiera di settembre
13 Sabato	PEJO - COGOLO	Fiera di settembre
17 Mercoledì	MOENA	Fiera del 17 settembre
19 Venerdì	MALE'	Fiera di S. Matteo
21 Domenica	BRENTONICO	Fiera di S. Matteo
25 Giovedì	CONDINO - BORGO CHIESE	Fiera del 25 settembre
27 Sabato	PIEVE DI LEDRO - LEDRO	Fiera di S. Michele
28 Domenica	PREDAZZO	Fiera di settembre
28 Domenica	OSSANA	Fiera di S. Michele

Ottobre

04 Sabato	PIEVE DI BONO-PREZZO	Fiera di S. Giustina
04 Sabato	TIARNO DI SOTTO - LEDRO	Fiera di S. Francesco
05 Domenica	CARBONARE - FOLGARIA	Fiera di Carbonare
13 Lunedì	MOENA	Fiera del 13 ottobre
13 Lunedì	PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA	Fiera d'autunno
15 Mercoledì	TIONE DI TRENTO	Fiera del Termen
18 Sabato	ALA	Fiera di S. Luca
22 Mercoledì	TIONE DI TRENTO	Fiera del Termen
26 Domenica	TAIO - PREDAIA	Fiera dei Santi
29 Mercoledì	TIONE DI TRENTO	Fiera del Termen

Novembre

02 Domenica	STORO	Fiera dei Santi
02 Domenica	MOENA	Fiera del 2 novembre
02 Domenica	SAN LORENZO DORSINO	Fiera di novembre
08 Sabato	ALA	Fiera di S. Martino
09 Domenica	TERZOLAS	Fiera de la Ferata
11 Martedì	STENICO	Fiera di S. Martino
16 Domenica	CLES	Fiera di S. Vigilio
23 Domenica	ROVERE' DELLA LUNA	Fiera di S. Caterina
23 Domenica	ROVERETO	Fiera di S. Caterina
25 Martedì	CONDINO - BORGO CHIESE	Fiera del 25 novembre
30 Domenica	RIVA DEL GARDA	Fiera di S. Andrea

Dicembre

07 Domenica	LAVIS	Fiera dei Ciucioi
08 Lunedì	STRIGNO - CASTEL IVANO	Fiera del 8 dicembre
08 Lunedì	ROVERETO	Fiera della Festa d'Oro
13-14 sabato e Domenica	TRENTO	Fiera di S. Lucia
21 Domenica	TRENTO	Fiera della domenica d'Oro

Via Maccani, 211 - 38121 Trento
Tel. 0461 43.42.00
Fax 0461 43.42.43
confesercenti@tnconfesercenti.it



MERCATINI E FIERE
DEL TRENTO



**mercati
& fiere**
DEL TRENTO



Indagine sull'“inverno demografico” Lavoratori sempre più anziani

Età media degli occupati sale a 44,2 anni, tra gli imprenditori arriva a sfiorare i 52 anni

L'inverno demografico gela il lavoro e accelera l'invecchiamento degli occupati: nel 2024 l'età media sale a 44,2 anni, oltre due in più rispetto al 2019 (42 anni). A pesare è la riduzione del numero di giovani e la crescita degli over 50, tra cui oltre un milione di pensionati tornati a lavorare, aumentati di 76mila unità negli ultimi cinque anni. Il ritorno dei pensionati e la difficoltà di ingresso dei giovani sono legati anche all'impoverimento del lavoro. Un fenomeno dovuto non solo a inflazione e fiscal drag, ma anche alla diffusione dei contratti cosiddetti pirata: accordi al ribasso



Nico Gronchi
Presidente nazionale di Confesercenti

rispetto ai contratti collettivi più rappresentativi, con sotto inquadramento e riduzione delle tutele. Una piaga che riguarda circa 800mila dipendenti, concentrati soprat-

tutto nel terziario e nel turismo, privati anche di benefici come previdenza integrativa e assistenza sanitaria. **È quanto emerge da un'analisi condotta da Confesercenti su dati INPS, Istat e camerali.** “Inverno demografico e dumping contrattuale - commenta il presidente di Confesercenti nazionale, Nico Gronchi, - sono due micce accese che rischiano di far deflagrare il mondo dell'occupazione e ridurre le prospettive di sviluppo economico. Per invertire questa tendenza serve un intervento organico, dal rafforzamento dei benefici per chi assume under 35 ad un regime fiscale di vantaggio per le

Partecipa al Trentodoc Festival Contest!



Dal 15 luglio al 15 ottobre torna il contest Bolle di Creatività. Tutte le imprese associate nei settori ristorazione, pubblici esercizi e turismo possono partecipare al social contest ufficiale del Trentodoc Festival.

Come partecipare:

- pubblica su Facebook o Instagram foto, video o reel con protagonista un Trentodoc, lo spumante di montagna per eccellenza
- usa l'hashtag #trentodocfestivalcontest
- tagga @Trentodoc e @confesercentideltrentino

Solo i contenuti con questo tag saranno presi in considerazione. Mercoledì 22 ottobre presso Palazzo Roccabruna -

Enoteca provinciale del Trentino, si terrà un momento celebrativo per premiare i vincitori delle sette categorie del

#trentodocfestivalcontest. Il contest è organizzato da Asat- Federalberghi del Trentino, Agriturismo Trentino, Confcommercio, Confesercenti Trentino, Strada Vino Trentino, Strada dei Formaggi delle Dolomiti Strada della Mela in collaborazione con Visit Trentino e Istituto Trentodoc.

imprese giovani. Necessario anche premiare la contrattazione collettiva di qualità, detassando non solo gli aumenti salariali dei contratti più rappresentativi, ma anche 13esima e 14esima – spesso non previste dai contratti in dumping – così da aumentare il potere d'acquisto delle famiglie e incentivare la permanenza nel lavoro regolare”.

La fotografia del fenomeno

I lavoratori più anziani sono nel Centro, dove l'età media tocca i 44,6 anni. Segue il Nord con 44,4 anni, mentre la forza lavoro è più giovane al sud (43,8 anni). L'invecchiamento è dovuto all'allungamento dei percorsi di studio, all'innalzamento dei requisiti pensionistici e a fattori demografici. L'età degli occupati, però, cresce più rapidamente di quella della popolazione generale, aumentata nello stesso periodo di poco più di due mesi. L'accelerazione è dovuta alla ricomposizione della struttura della forza lavoro: dal 2004 al 2024 si contano 1 milione e 631mila occupati in più, ma il saldo positivo nasconde un calo di oltre due milioni di giovani (15-34 anni)

e di quasi un milione tra i 35 e 49 anni, più che compensato dall'aumento di quasi 5 milioni di over 50. Questa fascia comprende, stimiamo, oltre un milione di lavoratori già pensionati: per lo più autonomi e professionisti, ma anche quasi 360mila dipendenti.

“Vecchi” imprenditori

Il fenomeno riguarda anche gli imprenditori, la cui età media è passata nello stesso periodo da 51,1 a 51,9 anni. Un incremento che conferma il progressivo allontanamento delle nuove generazioni dall'imprenditorialità e segnala criticità nel ricambio generazionale. L'Umbria è la regione che segna l'incremento più forte, da 52,7 a 54,1 anni, seguita da Toscana (da 52,2 a 53,4) e Liguria (da 52,2 a 53,4). Anche il Mezzogiorno mostra una tendenza simile: in Campania l'età media passa da 50,1 a 51,6 anni, in Puglia da 51,3 a 52,4, in Calabria da 50,8 a 52,5. Fa eccezione il Lazio, che segna una lieve riduzione (da 50,5 a 50,3 anni), anche se è la Lombardia la regione con gli imprenditori più giovani (49,2 anni).

“Per investire questa tendenza serve un intervento organico, dal rafforzamento dei benefici per chi assume under 35 ad un regime fiscale di vantaggio per le imprese giovani”

Nico Gronchi
Presidente nazionale di Confesercenti



TERZO BANDO 'QUALITÀ IN TRENTINO'

Proroga dei termini al 31 dicembre 2027

Si è deciso di fissare al 31 dicembre 2027 i termini di completamento delle iniziative agevolate, inizialmente previsti per il 6 febbraio 2026, e di prorogare al 30 giugno 2028 i termini di rendicontazione delle iniziative, precedentemente fissati per il 30 settembre 2026.

La partecipazione al bando si è conclusa lo scorso 30 maggio.

La maggior parte delle adesioni al bando interessano il settore ricettivo, con 606 domande totali, mentre per il commercio sono state 472. Principalmente le domande sono pervenute per iniziative relative ad esercizi alberghieri (486) e per attività dei servizi di ristorazione, compresa la ristorazione mobile (229). Complessivamente verranno realizzati interventi per 274 milioni di euro, con un finanziamento provinciale complessivo pari a 83 milioni di euro.



14

**DOMENICA
SETTEMBRE
ALLE ORE 14.00**

CON IL PATROCINIO



COMUNE DI TRENTO

FESTA

— E PORTE APERTE —

LA LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL CANE, SEZIONE DI TRENTO,
È LIETA DI INVITARVI ALLA SUA FESTA IN **LOCALITÀ I LAGHETTI A TRENTO**.
VI ASPETTIAMO CON...

**ANGOLO RINFRESCO - EDUCATORE POINT - VETERINARIO POINT
ASSICURAZIONE POINT - GADGET - GIOCHI PER BAMBINI E...**

SFILATA CANI

CON ISCRIZIONE SUL POSTO

L'evento sarà annullato in caso di maltempo



ci trovi qui!



**ITAS
MUTUA**
Agenzia di Lavis

Protocollo Sviluppo Trentino Crescita e transizione green

Al via le domande di contributo per le imprese. Iniziativa promossa da Provincia con Cassa del Trentino, sistema bancario e Confidi

Nuova opportunità per le imprese grazie al Protocollo Sviluppo Trentino, iniziativa a favore di nuovi investimenti legati alla crescita dimensionale e alla transizione ambientale. Le imprese trentine possono presentare le domande per richiedere alle banche aderenti i finanziamenti previsti e quindi abbattere significativamente il costo del debito connesso ai finanziamenti attivati grazie al contributo provinciale. Si tratta di una misura approvata lo scorso 6 giugno dalla Giunta provinciale e promossa assieme a Cassa del Trentino Spa, al sistema bancario e ai Confidi operanti sul territorio con l'obiettivo di sostenere l'accesso al credito delle imprese trentine che vogliono investire in crescita e transizione green. È possibile presentare domanda attraverso la Piattaforma Informatica messa a disposizione dalla Provincia e disponibile nella scheda servizi dedicata all'iniziativa dove sono pubblicate tutte le informazioni relative al Protocollo Sviluppo Trentino (<https://www.provincia.tn.it/Servizi/Protocollo-Sviluppo-Trentino>).

Due le linee di intervento

Il protocollo d'intesa si articola su due linee di intervento: la prima è la "Linea Crescita", per finanziare operazioni di svi-

luppo aziendale, anche connesse al passaggio generazionale; la seconda è la "Linea Green", per sostenere investimenti volti alla transizione ecologica, al miglioramento dell'efficienza energetica e alla sostenibilità ambientale. I finanziamenti attivati avranno una durata da 5 a 9 anni (incluso un anno di preammortamento) saranno garantiti dagli enti di garanzia aderenti (Confidi Trentino Imprese e Cooperfidi) e potranno essere a tasso fisso o variabile, con condizioni già negoziate dalla Provincia grazie al supporto di Cassa del Trentino Spa. Il budget stanziato ammonta a due milioni di euro l'anno, per nove anni, che corrispondono a 18 milioni.

Le banche che hanno aderito

Le banche che ad oggi hanno aderito al Protocollo e presso cui potranno essere attivati i finanziamenti Linea Crescita e Linea Green assistiti dal contributo provinciale sono: Cassa Centrale Banca (Banca per il Trentino Alto Adige, Cassa Rurale Alta Valsugana, Cassa Rurale Alto Garda - Rovereto, Cassa Rurale di Ledro, Cassa Rurale Vallagarina, Cassa Rurale Valsugana e Tesino, Cassa Rurale Val di Fiemme, Cassa Rurale Val di Non - Rotaliana e Giovo, Cassa Rurale Val di Sole, FPB Cassa di Fassa

Primiero e Belluno, La Cassa Rurale Adamello Giudicarie-Valsabbia Paganella); Mediocredito Trentino Alto Adige; Sparkasse; Volksbank. La Provincia, attraverso l'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (Apiae), erogherà per tutta la durata del finanziamento contributi annui a fondo perduto a riduzione del costo del debito. I contributi saranno in grado di coprire circa il 50% degli interessi sostenuti dalle imprese e riguarderanno operazioni comprese tra 50.000 e 500.000 euro, le imprese potranno comunque negoziare con le banche soglie di finanziamento differenti.





CORSI ONLINE



Erte Bilaterale Turismo
Commercio e Servizi del Trentino

EN.BI.T, in collaborazione con FOR.IMP. S.r.l., società di formazione a servizio di Confesercenti del Trentino, propone i seguenti interventi formativi gratuiti:



INTELLIGENZA ARTIFICIALE E FUTURO: comprendere, utilizzare e valutare

IL PROGRAMMA SARÀ CALIBRATO SULLE SPECIFICHE ESIGENZE E IL PROFILO DEI PARTECIPANTI, INTEGRANDO SEMPRE **ESEMPI PRATICI** PER FACILITARE LA COMPrensione

DURATA

8 ore (4 incontri online)

DATE ED ORARI

I edizione: dalle 14.00 alle 16.00

Giovedì 9, 16 e mercoledì 22 e 29 ottobre 2025

II edizione: dalle 20.00 alle 22.00

Giovedì 9, 16 e mercoledì 22 e 29 ottobre 2025

OBIETTIVI

- Conoscere le principali tipologie di Intelligenza Artificiale
- Valutare i potenziali vantaggi offerti dall'integrazione dell'IA in diversi contesti
- Mettere in pratica l'utilizzo di strumenti basati sull'IA per l'analisi dei dati, la produzione di testi, immagini etc.
- Sviluppare una comprensione critica delle implicazioni etiche e delle sfide associate all'IA.

ARGOMENTI

- **Tipologie di IA:** Machine Learning, Deep Learning, Elaborazione del Linguaggio Naturale (NLP), Computer Vision. Spiegazioni chiare ed esempi pratici
- **L'IA nel Contesto Aziendale:** Come l'IA sta già trasformando settori come il marketing, le vendite, la produzione, il servizio clienti e la logistica
- **Vantaggi Competitivi dell'IA:** Aumentare l'efficienza, prendere decisioni basate sui dati, personalizzare l'esperienza del cliente, innovare prodotti e servizi

- **Strumenti IA per la Produttività Individuale:** Utilizzo di assistenti di scrittura basati su IA, strumenti per l'analisi dei dati, organizzatori intelligenti
- **Sfide e Rischi dell'IA:** Privacy dei dati, bias negli algoritmi, sicurezza informatica, impatto sull'occupazione
- **IA Etica e Responsabile:** L'importanza di un approccio consapevole allo sviluppo e all'implementazione dell'IA
- **Trend Futuri dell'IA:** Intelligenza Artificiale Generale, IA spiegabile (XAI), impatto sociale ed economico a lungo termine.

DOCENTE

GIOACHINO LAURICELLA: consulente e formatore in Intelligenza Artificiale



CORSO D'INGLESE

VARI LIVELLI

DURATA

16 ore (8 incontri online)

DATE ED ORARI

I edizione: dalle 14.00 alle 16.00

Martedì 7, 14, 21, 28 ottobre e 4, 11, 18, 25 novembre 2025

II edizione: dalle 20.00 alle 22.00

Martedì 7, 14, 21, 28 ottobre e 4, 11, 18, 25 novembre 2025

TEST

È richiesta la **compilazione del test, eccetto per i principianti.**

Nel caso non ci siano posti disponibili, si procederà con l'ordine cronologico di arrivo dell'iscrizione.

Gli argomenti proposti verranno tarati in base alle caratteristiche e alle esigenze dei partecipanti.

DOCENTE

ADAM PRITCHETT: docente madrelingua



COMUNICARE PER CRESCERE: strumenti e strategie per relazioni efficaci

DURATA

8 ore (4 incontri online)

DATE ED ORARI

I edizione: dalle 14.00 alle 16.30 - Lunedì 6, 13, 20, 27 ottobre 2025

II edizione: dalle 20.00 alle 22.00 - Lunedì 6, 13, 20, 27 ottobre 2025

OBIETTIVI

- Esplorare le principali Soft Skills fondamentali per lo sviluppo personale e professionale - Autoconsapevolezza
- Comprendere gli stili comunicativi
- Conoscere le strategie di negoziazione

ARGOMENTI

- **Gli aspetti della comunicazione:** Comunicazione verbale e non verbale; Linguaggio del corpo; Tono e ritmo della comunicazione
- **Stili comunicativi e loro impatto:** Stile assertivo, passivo, aggressivo; Come riconoscere e adattarsi agli stili altrui
- **Gestione dei conflitti e delle obiezioni:** Cause dei conflitti; Tecniche di gestione e risoluzione
- **Strategie di negoziazione:** Principi base della negoziazione efficace; Tecniche di persuasione e compromesso
- **Come applicare quanto appreso nella quotidianità lavorativa e personale.**

DOCENTE

VALENTINA AIRONE: psicologa psicoterapeuta, specializzata come Team Leader sportivo ed aziendale



USO PROFESSIONALE DI EXCEL perdi tempo nell'analisi e lavorazione dati? rendi excel un "produttore di tempo"

DURATA

8 ore (4 incontri online)

DATE ED ORARI

I edizione:

dalle 18.00 alle 20.00 - Lunedì 3, 10, 17, 24 novembre 2025

II edizione:

dalle 20.00 alle 22.00 - Lunedì 3, 10, 17, 24 novembre 2025

OBIETTIVI

- Consolidare e controllare le competenze di base sullo strumento
- Utilizzare formule complesse per l'automazione di lavorazioni ad alto dispendio di tempo
- Analizzare dati aggregati e trend partendo dai dati di base provenienti dai gestionali o da altro strumento utilizzato
- Generare nuovi dati statistici partendo dai dati di base provenienti dai gestionali o da altro strumento utilizzato
- Creare piattaforme basate su Excel per il lavoro in team in modo da poter lavorare simultaneamente su di uno stesso ambito
- Applicare l'estrema flessibilità dello strumento nella reale vita lavorativa di ogni giorno

ARGOMENTI

- Funzioni condizionali (se; e; o)
- Formattazione condizionale delle celle
- Applicazione di una struttura ai dati
- Funzioni avanzate di conteggio (somma/conta/media più se)
- La funzione cerca verticale
- Differenza tra dati nel formato intervallo e formato tabellare
- I menù a tendina
- Analisi e soluzione di alcuni problemi pratici proposti dai corsisti

DOCENTE

GIAN-FILIPPO GRASSINI - consulente aziendale in procedure e processi



**Per informazioni ed iscrizione
chiamaci o scrivici!**

 **0461 434200** 

formazione@enbit.tn.it

**FOR
IMP** 



Vendo & Compro

CEDESI o **AFFITTASI** posteggi **tabelle alimentari e non alimentari** mercato settimanale del giovedì a Trento in Via Verdi e posteggi tabelle non alimentari mercati settimanali del giovedì a Laives e del venerdì a Merano. Telefonare 339/7501777 ore ufficio.
Rif. 536

CEDESI posteggi **tabelle alimentari** mercati di Meano di Trento (settimanale martedì), Albiano (settimanale del giovedì), Martignano di Trento (settimanale del venerdì). Telefonare ore pomeridiane 348/5228223.
Rif. 543

CEDESI posteggi **tabelle alimentari fiere:** Trento (S. Croce), Laives a maggio, Romeno, Fai della Paganella (agosto), Tione (Tre Termini), Riva del Garda (S. Andrea), Rovereto (S. Caterina) e mercato mensile di Ponte Arche (terzo martedì del mese). Telefonare al 349/2415104
Rif. 545

CEDESI o **AFFITTASI** attività di panificio con 4 punti vendita zona bassa Val di Non. Telefonare 0461/653121 dalle 8.00 alle 12.00.
Rif. 546

CEDESI o **AFFITTASI** posteggi

tabelle non alimentari mercati di Cles mensile del lunedì, Ponte Arche mensile del martedì, Riva del Garda quindicinale del mercoledì, Fondo mensile del mercoledì, Arco quindicinale del mercoledì, Mezzocorona settimanale del giovedì. Telefonare 333/8348062.
Rif. 548

Trento **VENDESI BAR** ben avviato in centro città di mq. 80 - muri in affitto, prezzo interessante. Tel. 348/9360178.
Rif. 549

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono pubblicati i bandi di asta pubblica e gli avvisi pubblici di locazione a trattativa privata per le seguenti unità immobiliari:

TRENTO - Viale dei Tigli, 12
Negozio al piano terra: cucina e vendita diretta senza somministrazione mq 74

TRENTO - Via Roma, 56
Negozio al piano terra mq 128

TRENTO - Vicolo San Marco, 2
Ufficio al quarto piano 2 vani mq 58

TRENTO - Via Antonio Gramsci, 44/A-B

Negozio al piano terra mq 157

TRENTO - Sobborgo Villazzano, Via dei Colli, 1

Negozio al piano terra mq 42

MORI, località Valle San Felice,

Piazza San Felice

Ufficio al piano terra mq 32.

Per informazioni telefonare Itea - 0461/ 803111, iscrivere a locazioni.commerciali@itea.tn.it o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Immobiliare - Itea affitta - commerciale - avvisi o bandi per la locazione di spazi ad uso commerciale".
Rif. 551

CEDESI per pensionamento avviato negozio di articoli per l'equitazione situato al Trento e unico in provincia. Locale di 400 mq in affitto. Proprietario disponibile ad affiancare nel primo periodo. Telefonare 348/7048798 o in orario negozi 0461/825919.

Rif. 552

CEDESI posteggi tabelle alimentari mercati di Cavedine del lunedì, Coredo (stagionale da maggio a settembre) del martedì, Trento - Mattarello del mercoledì, Trento - Cristo Re del giovedì, Nogaredo del venerdì, Bolzano del sabato + autocarro attrezzato. Telefonare 366/7192962

RIF. 553

AFFITTASI posteggio tabelle non alimentari mercato Trento giovedì in Via Verdi. Telefonare 340/2313660.

RIF. 554

Le Banche dal cuore **trentino**



**CASSE RURALI
TRENTINE**



Dati annuali aggregati disponibili al 5.6.25

Le iniziative che abbiamo
promosso nel campo della
cultura sono più di **2.200**

Le attività che abbiamo
finanziato a favore dello
sport sono più di **2.500**

I progetti di **volontariato**
che abbiamo sostenuto
sono più di **800**

Vivi le finestre in modo nuovo.

Ti aspettiamo in uno
Studio Finstral.



Scopri le tre qualità della finestra perfetta:
bellezza, benessere, sostenibilità.

Vieni in uno Studio Finstral
e vivi le finestre in modo nuovo.

finstral.com/studio

 **FINSTRAL**